

Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

-CARRARA-

Oggetto: Licenza edilizia n. 83 del 23/6/71 a nome

BISO DELIA-

* * * * *

Compariscono i sottoscritti Biso Delia in Gregori
e Pucci Luciano; esso ultimo, non in proprio ma quale
Amministratore Unico della "Immobiliare Aronte S.r.l.",
corrente in Carrara; Viale XX Settembre, 31 i quali
espongono:

- 1)- La comparente Biso Delia, quale concessionaria
della licenza edilizia in oggetto, ha promosso azione
nanti il T.A.R. di Firenze contro la ingiunzione
notificatale il 6/9/77 con la quale, l'Amministrazione
Comunale le ha intimato il pagamento della somma di lire
L. 53.000.000 a titolo di sanzione pecuniaria, sostitu-
tiva dell'obbligo di demolizione delle costruzioni
(attici) che si affermano essere state ~~realizzate~~ realiz-
zate in regime di decadenza della licenza stessa, dalla
"Immobiliare Aronte S.r.l." cessionaria della licenza
e realizzatrice e proprietaria degli immobili.
- 2)- Il comparente Pucci Geom. Luciano, nella qualità
appunto quale realizzatore delle opere, tratto a giudizio
penale per l'accertamento del fatto-reato (edificazione
del piano attico in decadenza della licenza edilizia)

che costituisce il presupposto della ingiunzione intimata alla comparente Biso Delia è stato assolto

con sentenza 14/6/78 dal Tribunale di Massa, in sede di appello con la formula "perchè il fatto non costituisce reato".

3)- Come conseguenza della dichiarata *vicente* del fatto, ne discende, per il disposto dello art. 28 c.p.p.

che, anche la sanzione amministrativa di cui alla ingiunzione 6/9/77 commisurata sul valore di realizzazione definitiva degli attici previsti dalla licenza edilizia n. 83 debba essere dichiarata illegittima ed autorizzata la Società cessionaria della licenza a procedere alle dette realizzazioni senz'uso di ulteriori permessi.

4)- In pendenza di dette soluzioni, si è inserita nel rapporto controverso, l'ordine emesso dal Pretore di Carrara nel procedimento promosso contro la "Immo-

biliare Aronte S.r.l." dai condomini Signori *Marchetti*
Marta - Grassi, Danilo e Serru Maria

di procedere, entro il termine di gg. 30 dalla ordinanza 22/9/79 al completamento della tamponatura residua del piano attico in questione, onde eliminare la infiltrazione di umidità nei piani sottostanti.

Quanto sopra esposto, i comparenti, ciascuno per le posizioni di propria competenza, nel mentre rimettono

in allegato alla presente, copia autentica della
e relativa perizia Geom. Guarnoni su una vecchia
richiamata ordinanza Pretorile 22/9/79, chiedono

che Cod. Spett. Amministrazione si esprima, nei termini
concessi dalla Autorità Giudiziaria circa le modalità
per la esecuzione dei lavori.

Nel contempo allo scopo di definire amichevolmente
se possibile, la annosa vertenza di cui ai fatti richiama-
ti, si offrono di addivenire ad una onorevole
transazione sulle seguenti basi:

A) ~~Revoca~~, da parte dell'Amministrazione Comunale
della ingiunzione 6/9/77 e conseguente declaratoria
della attuale validità della licenza edilizia n. 83
concessa il 23/6/1971 in ogni sua parte.

B) ~~Corresponsione~~, da parte dei componenti in solido
tra loro, delle somme pari alle opere di urbanizzazione
ed al costo costruzione (Legge Bufalossi), calcolate
sulla parte di fabbricato non ancora realizzato
nel suddetto piano attico.

Qualora la presente proposta transattiva dovesse
essere respinta da Cod. Amministrazione, i componenti
si riterranno liberi di riprendere la propria autonomia
di azione.

PRETURA DI CARRARA

Nella causa civile N°772/79 promossa da;

MARCHETTI MARTA

GRASSI DANILO

SERRI MARIA

=AVV. LAVAGNINI

C O N T R O

IMMOBILIARE ARONTE

=AVV. L. MAGGIO

=====

IL CANCELLIERE Avviata le parti che il Pretore Dr. ALBA DOVA ha emesso la seguente ORDINANZA;

IL PRETORE

sciogliendo la riserva di cui sopra, emette la seguente

ORDINANZA

ritenuti indispensabili i lavori come prospettati dalla relazione scritta dal C.T.U., per eliminare gli inconvenienti illustrati sul ricorso. Rilevato che l'ingiunzione del comune si limita a comunicare la pena pecuniaria, rinunciando alla riduzione in pristino mediante demolizione delle parti abusive del fabbricato stesso.

ORDINA

alla società immobiliare ARONTE con sede in Carrara Viale XX Settembre N°31, di effettuare i lavori secondo l'ipotesi "A" della suddetta perizia, da ~~cominciarsi~~ cominciarsi entro e non oltre 30 gg. da oggi.

A U T O R I Z Z A

in caso di inerzia della Società Aronte nel termine predetto, i ricorrenti ad intraprendere ed ultimare le opere predette con spese a carico della suddetta Società.

Pone a carico dei ricorrenti le spese di consulenza Tecnica che liquida come da nota depositata.

Assegna un termine perentorio di giorni 90 (novanta) per l'instaurazione del giudizio di merito.

Carrara, 11 22.9.1979

IL CANCELLIERE

F.to Guido

Depos. in Cancelleria il 22.9.1979

IL CANCELLIERE

F.to Guido

per copia conforme all'originale.

CARRARA 25 SETTEMBRE 1979

IL PRETORE

F.to Mauceri

IL CANCELLIERE



Ill.mo Sig. Giudice Dott. ALBA DOVA

PRETURA DI CARRARA

Nella causa civile promossa da MARCHETTI MARTA,

GRASSI DANILO, SERRI MARIA, rappresentati e difesi
dall' avv. G. Lavagnini

C O N T R O

IMMOBILIARE ARONTE rappresentata e difesa dall' av-
vocato L. Maggio,

in data 27-7-1979 veniva disposta la mia nomina a
Consulente tecnico d' ufficio, prestato il giura-
mento di rito in data 6-8-1979, mi fu richiesto di
rispondere ai seguenti quesiti:

" Il consulente, preso atto della situazione dei luo-
ghi, assunte eventuali informazioni, proponga, con
relazione scritta, le soluzioni che ritiene opportu-
ne ed indispensabili per la eliminazione degli incon-
venienti lamentati, con relativi preventivi di spe-
sa e tempi tecnici d' attuazione."

Dopo aver effettuato in tempi successivi sopralluoghi
al condominio "ORTOMURANO" fabbricato A ex H, sito
in Carrara viale XX settembre n° 31 per stabilire
quali fossero gli inconvenienti lamentati dai pro-
prietari e dagli inquilini degli appartamenti posti
al terzo piano di detto condominio, e dopo aver as-
sunto tutte le informazioni necessarie, mi appresto

a rispondere ai quesiti postimi.

Innanzitutto sono da elencare gli inconvenienti che ho potuto riscontrare sia visivamente che quelli esposti dai condomini e quindi le cause da cui si ritiene provengano gli effetti lamentati.

Si possono notare in quasi tutti i soffitti degli appartamenti dell' ultimo piano (piano terzo) estese chiazze di umidità senz' altro dovute ad infiltrazioni d' acqua vere e proprie, si notano inoltre chiazze di condensa dovute alla differenza di temperatura fra l' interno e l' esterno.

Al piano superiore (quarto piano) previsto nel progetto originario come piano attico, si nota una parte di pavimento realizzato con mattonelle di gres rosso, ed una parte (quella che era prevista come attico vero e proprio) formata da pilastri in cemento armato, parte in muri di mattoni a faccia a vista e sovrastante solaio di copertura in laterizio armato debitamente impermeabilizzato.

Nell' area compresa fra i pilastri esistenti, è stata posta in essere una impermeabilizzazione con asfalto dato a caldo e cartone bitumato per impedire l' infiltrazione dell' acqua piovana al piano inferiore. Dall' esame dei lavori eseguiti nel piano quarto ho potuto constatare che le infiltrazioni

al piano sottostante sono dovute ad una sommaria e non corretta esecuzione dell'asfaltatura suddetta la quale in più punti è addirittura mancante ed in altri sta iniziando il processo di cedimento e di usura dovuta agli agenti atmosferici, che in mancanza dell'esecuzione dei muri perimetrali di tamponamento, hanno accelerato il deterioramento della già all'origine insufficiente bitumazione.

Vi è inoltre da aggiungere che non essendovi alcuna coibentazione fra il solaio fra il terzo e quarto piano e l'impermeabilizzazione, l'escursione termica all'interno degli appartamenti al terzo piano è sensibile rendendo inutile o quanto meno insufficiente l'intero impianto di riscaldamento, calcolato in base alla esecuzione di un piano superiore che non è stato realizzato.

Per ovviare a questi inconvenienti ritengo che si possa agire in soli due modi, il primo consta nel terminare la tamponatura dei muri esterni ivi compresa la fornitura e posa in opera dei serramenti esterni; gli inconvenienti che si verrebbero a creare con l'esecuzione di questa opera sarebbero due: uno di natura tecnica, in quanto funzionando il riscaldamento al piano inferiore, ma non al piano da realizzare non si avrebbe nel piano abitato una

temperatura normale se non aumentando la superficie radiante dei pannelli esistenti; l'altro di natura amministrativa, in conseguenza della revoca della licenza di costruzione da parte del Comune di Carrara a mio avviso non sarebbe corretto eseguire il tamponamento dei muri perimetrali del piano attico. Il secondo sistema dovrebbe prevedere la esecuzione di una coibentazione con sovrastante impermeabilizzazione di tutta la superficie compresa fra i pilastri del piano quarto esclusi i terrazzi e posa in opera di una scossalina lungo il perimetro della facciata lato monte.

Per l'esecuzione dei suddetti lavori si espongono i seguenti computi metrici estimativi.

1) Computo esecuzione ipotesi A.

a) Ponteggio in tubi Innocenti per la

muratura del piano attico mq. 208 a £. 1300

£. 270.400.-

b) Impermeabilizzazione allo stacco

della muratura ml. 59 a £. 3500 £. 206.500.-

c) Tamponatura in mattoni paramano

murati a faccia a vista mq. 153 a £. 18.000

£. 2.754.000.-

d) Fornitura e posa in opera di

soglie in marmo spess. cm. 4

mq. 24 a £. 48.000 il mq. £. 1.152.000.=

e) Fornitura e posa in opera di
serramenti esterni con avvolgibili
in plastica compreso guide, cassone-
to, cingie mq. 27 a £. 35.000 il mq.

£. 945.000.=

Importo complessivo I.V.A. esclusa £. 4.291.300.=

B) Computo esecuzione ipotesi B.

a) Formazione di coibentazione con
fogli di lana di vetro e guaina a
tutto il pavimento del quarto pia-
no esclusi i terrazzi (spess.cm.3)

mq. 225 a £. 15.000 il mq. £. 3.375.000.=

b) Fornitura e posa in opera di scos-
salina in lamiera zingata verniciata

ml. 16 a £. 12.000 il ml. £. 192.000.=

c) Posa in opera di guaina saldata
spess. MM 3 mq. 250 a £. 6000 il mq £. 1.500.000.=

Importo complessivo I.V.A. esclusa £. 5.067.000.=

I tempi tecnici di attuazione nel primo caso saran-
no di 60 giorni nel secondo di 30 giorni.

Tanto rassegna ad evasione dell' incarico affidatoni.

Carrara 2 settembre 1979

Il G.T.U.

Geom. Riccardo Gemignani





COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: _____

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 27 Ebb.

Carrara, 9 Gennaio 1975

AL SIG. SINDACO

S E D E

→ ALLA SEGRETERIA

S E D E

Vista la relazione dell'Ufficio Urbanistica in data 9.1.1975 in merito allo stato di consistenza del fabbricato uso civile abitazione contraddistinto con la lettera H di cui alla licenza di costruzione n° 83 del 23.6.1971 intestata alla Ditta Della Bigo in Gregori da erigersi in località Ortomurano Viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n° 3321/b, 3317/b-1963 S.H.F.39.

Premesso che la licenza succitata è stata rilasciata in conformità del PRGC 1941 decaduto alla data dell'entrata in vigore del PRGC oggi vigente il cui decreto è stato pubblicato sulla G.U. n° 211 del 21.8.1971.

Considerato che i lavori iniziati in data 6.8.71 permangono nella loro legalità agli effetti del disposto di cui all'XI comma dell'art. 10 della legge 6.8.67 n° 765 preso atto che il fabbricato in oggetto alla data odierna risulta realizzato per n° 4 piani fuori terra nello stadio dell'ossatura in cemento armato visti i criteri stabiliti in caso analogo per l'applicazione dell'art. 17 comma VII della citata legge 765-della circolare del Ministero LL.PP. n° 3573 del 16.7.71 si propone la sospensione dei lavori per la parte di fabbricato portinente il V piano fuori terra consentendo la legalità delle parti del fabbricato già completate dell'orizzontamento entro 3 anni dal giorno dell'inizio, concomitanza che dovrà essere comprovata da dichiarazione giurata della Ditta.

L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: _____

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 27 - Urb.

Carrara, 9 Gennaio 1975

AL SIG. SINDACO

S E D E

ALLA SEGRETERIA

S E D E

Vista la relazione dell'Ufficio Urbanistica in data 9.1.1975 in merito allo stato di consistenza del fabbricato uso civile abitazione contraddistinto con la lettera H di cui alla licenza di costruzione n° 83 del 23.6.1971 intestata alla Ditta Delia Biso in Gregori da erigersi in località Ortomurano Viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n° 3321/b, 3317/b-1963 S.H.F.39.

Premesso che la licenza succitata è stata rilasciata in conformità del PRGC 1941 decaduto alla data dell'entrata in vigore del PRGC oggi vigente il cui decreto è stato pubblicato sulla G.U. n° 211 del 21.8.1971.

Considerato che i lavori iniziati in data 6.8.71 permangono nella loro legalità agli effetti del disposto di cui all'XI comma dell'art. 10 della legge 6.8.67 n° 765 preso atto che il fabbricato in oggetto alla data odierna risulta realizzato per n° 4 piani fuori terra nello stadio dell'ossatura in cemento armato visti i criteri stabiliti in caso analogo per l'applicazione dell'art. 17 comma VII della citata Legge 765-della circolare del Ministero LL.PP. n° 3573 del 16.7.71 si propone la sospensione dei lavori per la parte di fabbricato pertinente il V piano fuori terra consentendo la legalità delle parti del fabbricato già completato dall'orizzontamento entro 3 anni dal giorno dell'inizio, concomitanza che dovrà essere comprovata da dichiarazione giurata dalla Ditta.

L'INGEGNERE CAPO





COMUNE DI CARRARA

Prot. 2061/1977 Reg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, 27/9/77

OGGETTO: PARERE VISITA PREVENTIVA.

→ ALL'UFFICIO URBANISTICA S E D E
e p.c. Al titolare della licenza

Si certifica che la nuova costruzione sita in Carrara (Ortomurano) viale XX Sett. 31 di cui è titolare la IMMOBILIARE ARONTE, risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art. 5 delle licenza edilizia, con riserva di controllare:

- 1) Aspiratori elettrici nelle cucine.



UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

RELAZIONE

Al nome della signora Bisio Delia in Gregori, allora proprietaria dell'area, veniva rilasciata licenza edilizia n° 83 del 23.6.1981, per un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Carrara, località "Ortomurano", viale XX settembre.

I lavori ebbero inizio in data 6 agosto 1971, come da comunicazione e proseguirono con la erezione di n° 3 piani fuori terra e relativa copertura a terrazza, nonché, con alcune strutture relative al piano attico compreso nella licenza edilizia.

Entrato in vigore il nuovo piano regolatore, come da decreto di approvazione n° 2755 pubblicato nella gazzetta Ufficiale n° 211 del 21 agosto 1971, l'Amministrazione Comunale, a mezzo sopralluogo effettuato dal Geom. Mel Pier Luigi, il 9 gennaio 1975, constatava che, a quella data la licenza non era stata completamente realizzata, in quanto "per quanto riguarda il quarto piano (attico), esistono solo i pilastri, l'armatura delle travi ed in parte la stesura del solaio".

Poichè il P.R.G. non prevedeva più, per la zona in questione, la realizzazione del detto quarto piano, il Sindaco, ai sensi dello art. 10 comma XI° della Legge 6 agosto 1967 n° 765, dichiarava decaduta la licenza ed ordinava la sospensione dei lavori.

La ordinanza veniva ottemperata dagli interessati.

Con denuncia all'A.G. venivano tratti a giudizio penale, per rispondere del reato contravvenzionale di cui agli artt. 31 e 41 della Legge 1150/942 come modificati dagli artt. 10 e 13 della Legge 6 agosto 1967 n° 8765, l'Architetto Franco Menconi, quale direttore dei lavori ed il Geom. Pucci Luciano, quale Amministratore unico della 'Immobiliare Aronte s.r.l.' la quale, nel frattempo e precisa-

mente con Rogito Not.Dr.Lucentini del 22.12.1973 Rep;n° III705 aveva acquistato,dalla signora Biso Delia,l'area,- con la costruzione appena iniziata e che aveva proseguita.

Con ordinanza notificata il 6 settembre 1977,il Sindaco,ritenutane la opportunità,comminava alla signora Biso Delia,la sanzione pecuniaria,in sostituzione della facoltà di demolire la opera,determinando tale sanzione in lire 53.000.000,corrispondenti,giusta il parere espresso dallo Ufficio Tecnico Erariale,non al valore delle strutture nello stato in cui esse erano state accertate,ma dell'opera finita,come da progetto approvato con la licenza edilizia n° 83.

La Ordinanza=Ingiunzione del Sindaco,veniva impugnata dalla signora Biso Delia,nanti il T.A.R. di Firenze,per illegittimità ed eccesso di potere,nonchè per violazione di legge;il procedimento è tutt'ora pendente.

L'Azione penale contro l'Architetto Menconi e l'Amministratore della "Immobiliare Aronte s.r.l." nanti il Pretore di Carrara,veniva portata al dibattimento del 27 giugno 1977 e si concludeva con l'affermazione di responsabilità degli imputati,ma,su appello degli stessi,il Tribunale di Massa,con sentenza emessa al dibattimento del 14 giugno 1978,riformava la sentenza del Pretore,assolvendo entrambi gli imputati,con la formula "perchè il fatto non costituisce reato".

La motivazione della sentenza,comunicata,per copia dagli interessati,all'Amministrazione Comunale,giustifica l'assoluzione,avendo ritenuto che,le opere rilevate nel corso del sopralluogo eseguito il 9 gennaio 1975 dal tecnico del Comune,fossero da considerarsi idonee a soddisfare il concetto di "ultimazione dei lavori nei termini prescritti dalla licenza edilizia" in conformità delle istruzioni contenute nella circolare n° 3573 del 6.7.1971 del Ministero dei LL.PP. e del parere espresso in merito,

dal Consiglio di Stato.

=====

La 'Immobiliare Aronte s.r.l., entrata in stato di liquidazione con la data del 31/12/1980, per scadenza del termine di durata previsto dall'atto costitutivo, reale interessata alla soluzione del problema, ha proposto di transigere il procedimento Amministrativo, rappresentando una sua situazione di eccezionale pesantezza finanziaria che attribuisce, in grande parte alla situazione venutasi a creare con il mancato realizzo dei due appartamenti al piano attico.

Di essi, invero, uno era stato venduto a tale sig. Pom Roberto, con compromesso delli 29.8.1974 per il prezzo di lire 17.100.000 di cui lire 8.000.000 già pagate e l'altro doveva essere assegnato, quasi per intero, alla venditrice del terreno signora Biso delia, a parziale pagamento del prezzo dell'area.

La detta signora Biso Delia ha già proposto azione giudiziaria di danni contro la 'Immobiliare Aronte' a mezzo dello Avv. Giovanni Fontana, con citazione davanti al Tribunale di Massa, notificata il 24 ottobre 1980.

Si afferma che il sig. Pom Roberto, sia in procinto di promuovere anch'egli, azione risarcimentale per la mancata consegna dello appartamento.

La 'Immobiliare Aronte' che ha concentrato presso la Cassa di Risparmio di Carrara, le sue esposizioni passive, ha patito, con la data del 15.II.1979, iscrizione di ipoteca giudiziale, in forza di decreto ingiuntivo rilasciato dal Presidente del Tribunale di Massa il 3 novembre 1979 per l'importo di lire 150.000.000 circa, sulle poche attività immobiliari rimaste, costituite da: un appartamento di circa 100 mq. e da n° 8 o 9 fondi ad uso garages di cui uno di circa mq. 27 e gli altri di mq. 8 ciascuno.

In base agli estratti conto della Banca, esibiti dagli

interessati, afferenti il periodo 31 marzo 1977 = 31 marzo 1980, risulta che, alla Società, sono stati addebitati interessi passivi per lire 52.873.086 su uno scoperto di conto di lire 43.900.000, oltre la esposizione per mutui ipotecari non estinti per lire 36.000.000 circa e spese legali relative alle azioni giudiziali per circa lire sei milioni.

PIETRO GREGORI
CARRARA

ALLO ILL.MO SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

LA SOTTOSCRITTA BISO DELIA IN GREGORI, SI PREGIA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELLA S.V. ILL.MA, LA VARIANTE AL PROGETTO DI COSTRUZIONE N° 83 DEL 23/7/971 PER UN FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE UBICATO IN LOCALITÀ ORTOMURANO, VIALE XX SETTEMBRE 31 DI CUI ALLA LICENZA STESSA.

LA DETTA VARIANTE UBBIDISCE INTEGRALMENTE ALLA ORDINANZA DELLA S.V. ILL.MA IN DATA 9 GENNAIO 1975 IN QUANTO COMPRENDE UNICAMENTE LE PARTI DI FABBRICATO DI CUI, ALLA DATA DELLA ORDINANZA STESSA, ERANO STATE ESEGUITE LE STRUTTURE DI COPERTURA ORIZZONTALE.

SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE OGGI SOTTOPOSTA ALL'ESAME DELLA S.V. ILL.MA, LA SOTTOSCRITTA SI TIENE A DISPOSIZIONE PER LA REGOLARIZZAZIONE, IN CONFORMITÀ DELLA NORMATIVA VIGENTE, DELLE EVENTUALI ALTRE PARTI DELLA COSTRUZIONE GIÀ ESEGUITE ALLA DATA DELL'ORDINANZA DI SOSPENSIONE E NON CONFORMI ALLA VARIANTE SOTTOPOSTA ALLA APPROVAZIONE DELLA S.V.

CON OSSEQUIO.

CARRARA 14 SETTEMBRE 1976

BISO DELIA IN GREGORI

Biso Delia in Gregori

IL SINDACO

Ufficio Anagrafe di

Paternită e Maternită

[illegible]

Rilasciato in conto libera per uso

Carrera, li _____

IL SINDACQ

Consorzio Idraulico del Torrente « Carrione »
tratto Nord (Caina - Ponte Fiorino)

SEDE PROVVISORIA
PALAZZO MUNICIPALE - ☎ 70.245
54039 CARRARA

arch. Varianti



Prot. N. 312

Carrara 12 Agosto 1970

OGGETTO:

Costruzione fabbricato
uso abitazione.

COMUNE DI CARRARA	
103	18-AGO-1970
c	Prot. N° 19283

Ill./mo Sig.

SINDACO

Carrara

Riferimento prot. n° 19283/1259 del 24/7/70.

La Deputazione di questo Consorzio ha espresso parere favorevole alla costruzione del fabbricato da parte della Sig.ra Biso Delia in Gregori in località Ortomurano di Fossala, a condizione che esso sia munito di fosse settiche e pozzi a perdere senza scarico di liquami nel torrente Carrione.

IL PRESIDENTE

(Rag. G. Malatesta)

Wff lwb
N.B.

Una copia della planimetria éé stata trattenuta per gli atti d'ufficio.

20 AGO. 1970

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1259
Data	1970

20/hi *19/8/70*

APPROVATO



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
Opere progettate

Mod. ISTAT/1/20

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>UNICO</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIALE XX SETTEMBRE</u> <u>FOSCOLA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>x x x x</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>23</u> rilasciata il <u>9 - 7 - 1991</u> (giorno, mese, anno) intestata a <u>BISO DELIA</u>			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐			
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>3102</u> Piani fuori terra <u>7</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>4450</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>4760</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
14	58	43	101	9	110				12	2							

Data di fine lavori <u>x x x x</u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u>x x x x</u> (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - P R E M E S S A

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione.
In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. Le denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

Particolare nella
pratica #415/75
CARRARA 16/5/75

ABITAZ. VIALE COLOMBO, 11 - 54036 MARINA DI CARRARA - TEL. 5380
STUDIO VIA M. D'AZEGLIO, 3 - 54083 CARRARA - TEL. 70535



RACCOMANDATA

Spett./le Ditta Biso Delia In Gregori

Viale XX Settembre CARRARA

P.C. Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI
CARRARA

Prot. N° 2135

8

~~Facendo seguito alla SOSPENSIONE DEI LAVORI ordinata~~
dal Sindaco in data 12/5/75, notificatami il 14 u.s., re-
lativa all'edificio in costruzione di cui alla licenza
n° 83 del 23/6/71; lo scrivente dott. arch. Franco Menconi,
che ha ricevuto per conoscenza tale notifica, in qualità di
direttore dei lavori, comunica alla S.V. che da tale data
si esonera e rinuncia all'incarico stesso, precisando che
nessuna responsabilità potrà fare a suo carico per eventua-
li prosecuzioni dei lavori da Voi effettuata dopo tale data.

distintamente

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1538

Data 6/8/71

74

n° 79 anno 1971

tagliandi n° 00414

Carrara li. 6/8/71

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto B. Delio Gregori residente a
Carrara via l. H. Settembre n° 31
titolare della licenza di costruzione datata 23/6/71
n° 83, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via l. H. Settembre località Isola
con la presente, a norma dell'art. 5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Delio Gregori B.

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 7/8/71 n° 5711
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 7/8/71 alle ore 10.15 da parte del funzionario
..... (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma della Prefettura del 7/8/71
Consegna del certificato da parte di il

Il Funzionario

1) - Citare l'ultima licenza
ottenuta
- se opera in c.a.

PROPRIETARIO *Bisio Gregori Della* nato a *Carraia* il *1-1-907*
residente a *Carraia* Via *XX Settembre* n° *31*

DIRETT. DEI LAVORI *Arch. F. Menconi* nato a *Genova* il *20/9/27*
residente a *Genova* Via *M. Angelo* n° *3*

TITOLARE IMPRESA *Bisio Gregori Della* nato a *Carraia* il *1-1-907*
residente a *Carraia* Via *XX Settembre* n° *31*

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942, n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Bisio Gregori Della

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

Bisio Gregori Della
(*Leonardi*)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

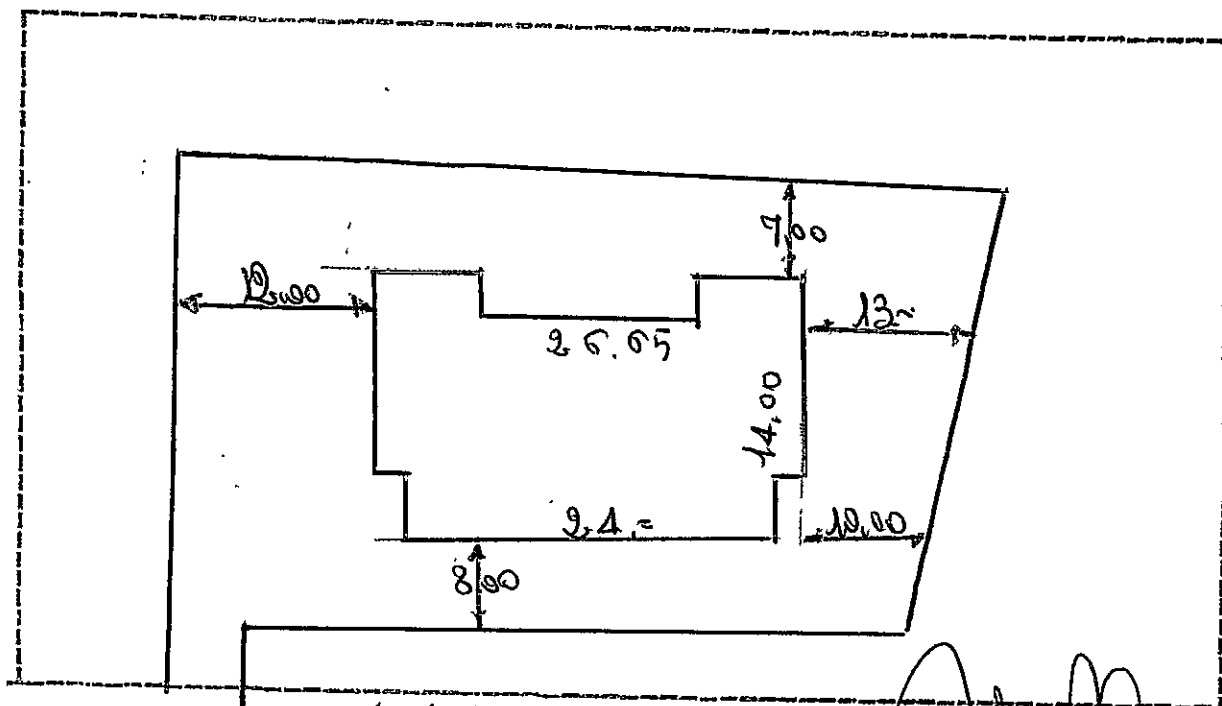
CARRARA li. 7/8/1971.

Rif. Richiesta del... 6-8-1971...
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in... *Fafela*... mapp.n° *3321/6* 1963... sez. *4* f. *39*...
del Sig. *Bino Delia*... residente a... *Fafela*
via. *Le XX Settembre* n° *31*...

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori... *Del. Marelli*...
residente a... *Corvera*... via... *Delfino*... n° *3*
iscritto all'Ordine e Collegio... *Fl*... n° d'ord....
- 2)- dell'impresa... *In. Economica*...
residente a... *Del. P. Tini*... via... n°...
il tecnico comunale... *Del. P. Tini*... recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... *Delia Gregori Bini*

IL DIRETTORE DEI LAVORI... *Flu*

L'IMPRESA... *Delia Gregori Bini*

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1534

Data 6 / 8 / 71

n° anno
tagliandi n° ~~4604~~

Carrara li. 6/8/74.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

CARRARA

Il sottoscritto Bino Pizzi Delio residente a
Posole via St. S. Michele n° 31
titolare della licenza di costruzione datata.....
n°....., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via St. S. Michele località Posole
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHT EDE

SOPRALIUGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

.....Selvi Gregori Ben.....

ANNOZZAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno.....
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno.....alle ore..... da parte del.....
.....(nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾.....

Consegna del certificato da parte di.....il.....

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. nato a. il.
residente a. Via. n°
DIRETT. DEI LAVORI. nato a. il.
residente a. Via. n°
TITOLARE IMPRESA. nato a. il.
residente a. Via. n°

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

Rif. Richiesta del.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in.....mapp.n°.....sez....f.....
 del Sig.....residente a.....
 via.....n°.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori.....
 residente a.....via.....n°...
 iscritto all'Ordine o Collegio.....n° d'ord.....
- 2)- dell'impresa.....
 residente a.....via.....n°...

il tecnico comunale.....recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO.....*Delio Gregori Ben*

IL TECNICO

IL DIRETTORE DEI LAVORI.....

.....

L'IMPRESA.....

IL CAPO SEZIONE

.....

L'INGEGNERE CAPO

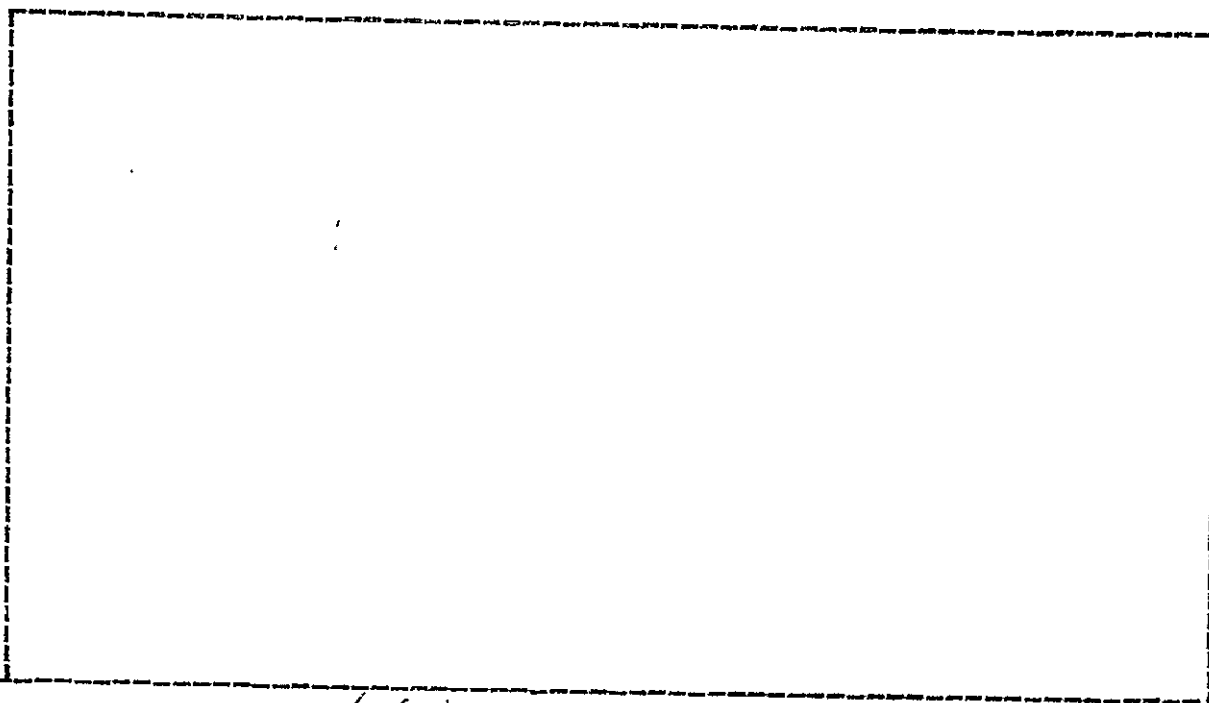
Rif. Richiesta del.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in.....mapp.n°.....sez.....f.....
del Sig.....residente a.....
via.....n°.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Visita la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori.....
residente a.....via.....n°...
iscritto all'Ordine o Collegio.....n° d'ord.....
2)- dell'impresa.....
residente a.....via.....n°...

il tecnico comunale.....recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO *Delia. Guyon. Ben*

IL TECNICO

IL DIRETTORE DEI LAVORI.....

.....

L'IMPRESA.....

IL CAPO SEZIONE

.....

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li.....

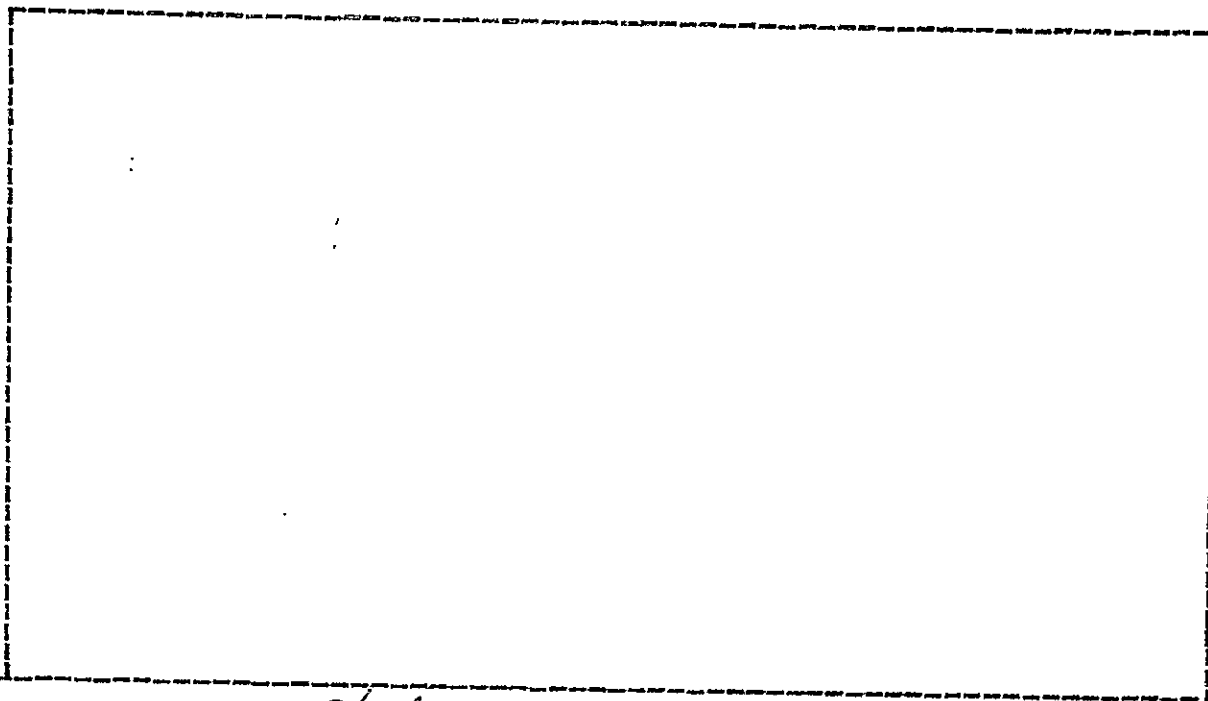
Rif. Richiesta del.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in.....mapp.n°.....sez....f.....
del Sig.....residente a.....
via.....n°.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori.....
residente a.....via.....n°...
iscritto all'Ordine o Collegio.....n° d'ord.....
2)- dell'impresa.....
residente a.....via.....n°...

il tecnico comunale.....recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO. *Delia Gregori Bisi*

IL DIRETTORE DEI LAVORI.....

L'IMPRESA.....

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

Comune CARRARA

La partita si compone

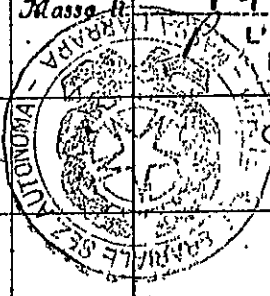
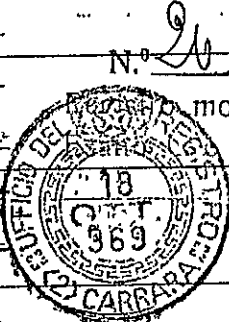
INDICAZIONE DEI BENI

INDICAZIONE DEI BENI

schede di cui questa è la: PARTITA N. 9262

CAUSE ED ESTREMI DELLE MUTAZIONI		ATTI E DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI				ALTRE INDICAZIONI
		NOTA di voltura o di variazione		DECRETO del Giudice		
		Numero	Data	Numero	Data	
ISCRIZIONE DEI BENI NEL LIBRO FONDARIO	Numero d'ordine	1	1/1/1962			Impianto degli atti di conservazione -
		529	6/12/1963			Compravendita in data 7/3/1962 Atto N. 94153 notaro Faggioni in Carrara (v) registrato il 16/3/1962 al N. 1038 vol. 149 - da Biso Luigi-
	2	idem	idem			Sostituzione della paternità con il luogo e la data di nascita applicazione legge 31/10/1955 N. 1064 -
Volume Pag.						
						N: C. E. U.
						MOD. 46 N. 1317
NOTE						URGENTE
						DIRITTI CATASTALI
						Diritto fisso L. 10
						U. I. n. L. 10
						Totale L. 10
						TRIBUTI SPECIALI:
						Diritto fisso L. 150
						Scritturato
						Pagine n. L. 60
						(oltre la prima)
						Totale L. 210
						Spese riproduzione
						Totale generale
						Si rilascia il presente <u>certificato</u>
						a richiesta del Sig. <u>Torini Piero</u>
						per gli usi consentiti dalla Legge.
						Massa li 14 OTT. 1969
						L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
						Il Capo della IV Sezione
						(Gen. Prin. G. Alvino)
						<u>Alvino</u>

3



COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 83.7.70

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in Fossola via V. Settembre su terreno di pro-
prietà Besi Delia - Guffi mappale 3321/6 - 3317/6

All'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941/3

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato

Zona Polverine

- | | |
|--|--------|
| - Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | |
| | P.R.G. |
| - distanza dalla strada | / |
| - distanze dai confini | / |
| - superficie coperta | / |
| - superficie coperta/ sup. terreno | / |
| - volumetria | / |
| - altezza del fabbricato | / |
| - n° dei piani | / |
| - piano attico | / |
| - cortili interni | / |
| - aggetti e sporgenze | / |
| - superficie per... | / |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | / |

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato

Zona Polverine A

- | | |
|--|--------|
| - difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | |
| | P.R.G. |
| - distanza dalla strada | |
| - distanza dai confini | |
| - superficie coperta | |
| - sup. coperta/ sup. terreno | |
| - volumetria | |
| - altezza del fabbricato | |
| - n° dei piani | |
| - piano attico | |
| - cortili interni | |
| - aggetti e sporgenze | |
| - superficie per... | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | |

COMUNE di CARRARA

Ufficio-Urbanistica

19283...
Prot. 1259

Carrara li. 25.7.1970

OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Bisa della in Gregori
Al Sig.
.....

Costruzione
Mi prego informare la S.V. che la domanda di
.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 17 del 23.7.70

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata allo
esame di competenza:

- a)- dell'Ufficiale Sanitario;
- b)- del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- c)- del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- d)- della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;
- e)- del Consorzio del fiume Carrione;

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica
estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la li-
cenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a voler-
si presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

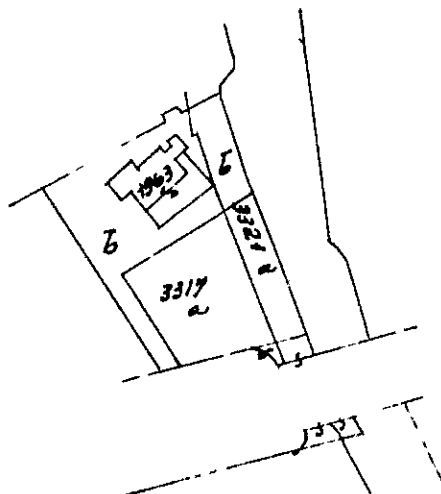
UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

4



... mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L.
Diritti	L.
Particelle N.	L.
Particelle confinanti N.	L.
Part. conf. sempl. accennate N.	L.
Per tratti di strada, fossi,	L.
TOTALE	L.

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L.
Diritto di ricerca	L.
Diritti	L.
Diritti	L.
Diritti	L.

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta de

Sig. per gli usi consentiti dalla Legge

per l'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
(Geom. P. m. 08 al Tonn)

Massa

BISO - GREGORI

COMUNE

DI

Rimborso stampati La20 (\$

CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria n l'acquaio sarà munito di sifone idraulico n le luride verranno allontanate a mezzo di n

Gabinetto: sarà a caduta diretta n a W.C. o turco n con cassetta di cacciata n le pareti verranno impermeabilizzate n (solo per le case rurali) aereazione n dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta n a una camera n a due camere

dista dalla casa m. 3 in una fossa settica tre camere
1,15 + 1,15 + 1,40 camere 1 Dimensioni: lunga m. 2,30
1,50 alta 1,25 larghezza liquido 1,50 altezza totale 1,80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni n dista dalla casa 1,00 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) n nella fogna cittadina n Altri sistemi n

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. n

E' ubicato rispetto alla casa n

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Comune

n con serbatoi n che alimentano anche la cucina n non alimentano la cucina n da un pozzo n cisterna n dista dalla casa m. n dalla concimaia n dal pozzo nero m. n dalla fossa settica m. n dalla fossa a perdere m. n il pozzo è fondo m. n è a valle n a monte n del pozzo nero n fossa settica n fossa a perdere n concimaia n

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia n dalla Nettezza Urbana n

n i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in apposito locale

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale n si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,30 sarà aereato n si provvederà all'isolamento laterale dei muri n (solo per i semin

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

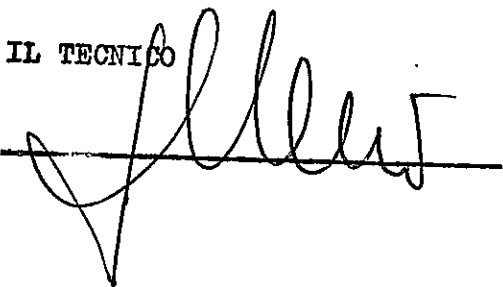
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 4500, la potenza della caldaia di Cal/h 125000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 15 e una sezione di cmq. 1200.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

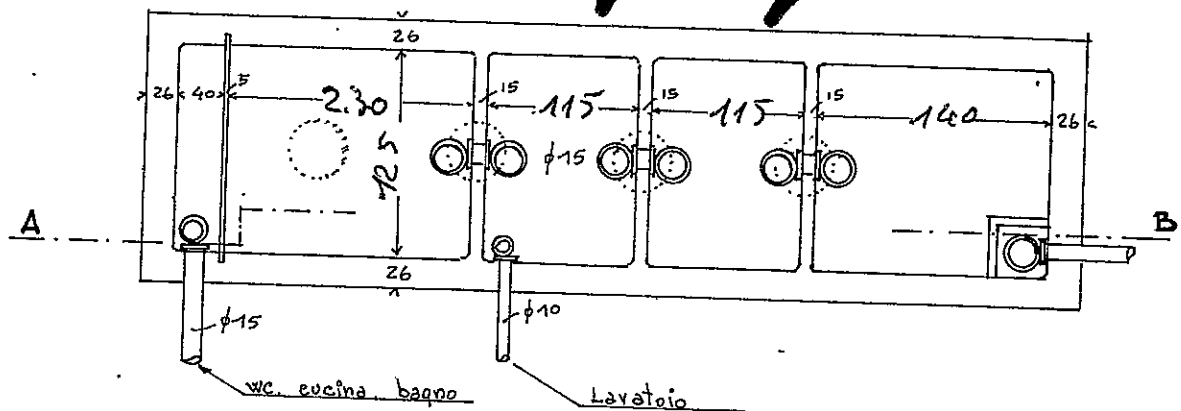


IL PROPRIETARIO

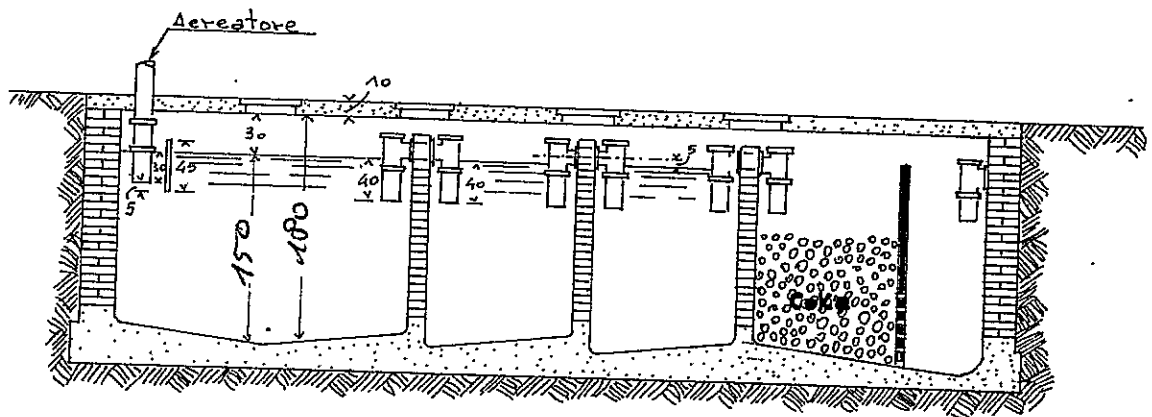


FOSSA SETTICA A 4 CAMERE

Bino de Freppa



PIANTA



SEZIONE A - B

IN VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO litri	DIMENSIONI			SUGGERITE			VOLUME UTILE			VOLUME TOTALE		
			Lunghezze			LARGHEZZE	ALTEZZA LIQUIDA	ALTEZZA TOTALE INTERNA	Litri			Litri		
			1ª CAM.	2ª CAM.	3ª CAM.				1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA
			a	b	c	l	h	H						
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

li. Jannello



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Sentenza TAR Toscana n. 384/1981 - Biso Delia/Immobiliare Aronte
s.r.l.

Risposta al N.

Prot. N.

In Data

Allegati

Carrara, 4 Febbraio 1982

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. Rappresentante legale
della Soc. Immobiliare Aronte

CARRARA

In relazione alla Sua richiesta del 21.2.1982
intesa a conoscere l'avviso dell'Amministrazione in ordi
ne alla sentenza TAR Toscana del 5.2.81, si precisa che la
licenza edilizia originaria n. 83 del 23.6.71 ha ripreso
la sua efficacia quanto al completamento della tamponatu
ra dell'ultimo piano, da eseguirsi entro i termini pre
scritti dalle leggi vigenti.

Distinti saluti.

per ricevuta 8/2/82

IL SINDACO

Unbambica
Kueni al fiscole

...enza, i poteri del Consiglio Comunale,
...Legge Comunale o Provinciale T.U. 1970.

...notificato il 6.2.77 gli uffici...
...fig. Dino Nello di pagamento della...
...zione dell'ufficio in relazione alle...
...dell'ufficio in Garzanti Viale... 1970.

...procedimento la Sig.ra Dino Nello con...
...77 ha proposto ricorso giurisdizionale...
...per annullamento;

...i motivi addotti dalla ricorrente sono infon-
...;

...opportunità o la convenienza che il Comune...
...;

...validamente posti al segretario,

D E L I B E R A

...il sindaco e presidente nel processo...
...della Toscana, presso della Sig.ra...
...;

...il... il... patrocinatore del...
...il... il... il... il... il...
...;

...il... il... il... il... il...
...;

Spetta Prefettura di Massa e Carrara

Sezione IV* - M A S S A

Io sottoscritto Biso Gregori Delio, in qualità
di proprietaria del fabbricato di cui alla licenza edilizia
n. 83 del 23/6/1971, sito in viale XX Settembre n. 31, lo-
calità Ortomirano - Fossola, dichiaro di dare inizio ai la-
vori del succitato fabbricato avente strutture in cemento
armato.

Con osservanza

p. DELIA GREGORI BISO
(geom. Pietro Gregori)

Carrara, 7 agosto 1971

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

BISO DELLA GREGORI (Fabbr.H)

Viale XX Settembre.....

FOSSOLA (Ortomurano).....

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

ALL'Architetto Capo Sezione.....

S. E. D. E.

Da sopralluogo eseguito in data odierna al fabbrica-
to sito in Carrara località Ortomurano, insistente sui
mappali 3324/b - 3317/b - 1963, della Sezione H foglio
39, di proprietà della Signora BISO DELLA GREGORI, di
cui alla Licenza Edilizia n° 83 del 23 giugno 1971, si
è rilevato che esistono al momento le strutture portan-
ti in c.a. relative al piano seminterrato ed a tre pia-
ni di abitazione.

Per quanto riguarda il quarto piano esistono invece
i pilastri, l'armatura delle travi ed in parte la ste-
sura del solaio.

Si allegano all'uopo n° 2 fotografie comprovanti
la situazione attuale.

CARRARA, 9 GENNAIO 1975

IL RELATORE

Geon. Mel. Pier Luigi

Offetto infulat.

Vol. 18.7.77 G. 1 kg



PRETURA DI CARRARA

• REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

Il Pretore del Mandamento di Carrara

dottor MAURIZIO MAZZERI

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nel procedimento penale

contro

PUCCI LUCIANO, nato a Carrara il 24/5/1925, ivi res.

V.le XX Settembre n° 19

LIBERO-PRESENTE

MEMCONI FRANCO, nato a Carrara il 20/9/1927, ivi res.

Via M.D'Aze, lio n.3

LIBERO-PRESENTE

I M P U T A T I

del reato di cui agli artt. 31 e 44 del 17 Agosto 1942

n. 1150 modificati dagli artt. 10 e 13 del 6/8/67 n. 2765

per avere, il primo quale amministratore unico e le-

gale della s.r.l. "Immobiliare Aronte", il secondo qua-

le direttore dei lavori, eseguiti i pilastri e la co-

pertura del IV piano del fabbricato ubicato nel Via-

le XX Settembre località Ortomurano senza licenza es-

sandenza secondo ai sensi dell'art. 10 comma 11 del

6/8/67; n. 2765.

Sentenza N. 283/77

N. 3067/76 R.G. 197

N. Reg. app.

N. Camp. Pen.

N. Reg. esec.

Scheda

Scheda elett.

Depositato in Cancelleria

IL C. C. N. EPE

In Carrara il 4 Agosto 1976

FATTO E DIRITTO

In data 4 agosto 1976 il Corpo dei Vigili Urbani di Carrara elevava a Pucci Luciano e Menconi Franco processo verbale di accertamento della contravvenzione descritta in epigrafe.

Detto verbale era accompagnato da relazione a firma dell'architetto Claudio Varriani, capo della sezione urbanistica del Comune di Carrara, nella quale si esprimeva:

che la licenza edilizia era stata concessa in data 23.6.1971;

che i lavori erano iniziati in data 6.8.1971 e che alla data del 9.1.1975 essi perduravano per quanto riferentesi alle strutture in cemento armato dell'ultimo piano;

che ciò contrastava con quanto stabilito dall'art. 10 L. 6.8.1967 n. 765;

che il Sindaco, allora, aveva provveduto ad ordinare la sospensione dei lavori per le parti di fabbricato non completate entro il 3° anno dall'inizio dell'opera;

che le strutture portanti eseguite oltre il 3° anno si dovevano considerare come opere eseguite

Licenzi

Trattò a giudizio per rispondere del reato de quo, gli imputati Pucci Luciano e Menconi Franco dichiaravano che nel luglio 1974 erano terminati i lavori di copertura relativi al V piano mentre nell'autunno-inverno successivo era stata realizzata la gettata in cemento del solaio.

MOTIVAZIONE DELLA DECISIONE

Va affermata la penale responsabilità dei prevenuti.

Dall'istruttoria dibattimentale è emerso che nel luglio del 1974 furono eseguiti i piloni e le travature del

V piano (o FV se si esclude il piano terra) mentre

la gettata in cemento del solaio di detto piano fu

realizzata dopo il 20 agosto e quindi dopo la scadenza triennale della licenza.

L'accertamento di tale circostanza deve ritenersi in-

~~sta fase della istruttoria e non è stato ancora deciso se sia~~

confutabile ~~in tal senso~~ in tal senso ha deposto Maggia-

ni Almo (dipendente della ditta Pucci) la cui ammissio-

ne fu richiesta all'udienza del 2 maggio 1977 dalla

difesa del Pucci.

Poichè una costruzione può ritenersi ultimata, ai fini

dell'applicazione della Legge urbanistica ^{solo} allorchè

siano portate a compimento le strutture essenziali del-

l'edificio e quindi quando quest'ultimo è completo

nei volumi e nell'altezza, è del tutto evidente che

gli imputati incorsero nella contravvenzione loro ascri-

ta atteso, per quanto precisato, che fino al momento in cui non ~~era~~ ^{fu} costruita, mediante la gettata in cemento, la soletta dell'ultimo piano, l'edificio non ~~potrebbe~~ ^{potrebbe} considerarsi assolutamente completo nel volume e nell'altezza.

Sulla scorta di tali considerazioni la condanna dei Pucci e del Menconi appare pienamente fondata e giustificata.

Circa la pena, valutati i criteri direttivi indicati nell'art. 133 C.P. appare congruo, per ciascuno imputato l'arresto di giorni dieci e l'ammenda di lire 100.000.

Alla soccombenza consegue il carico delle spese processuali.

Si ravvisa di concedere i benefici della sospensione condizionale della pena per anni due e della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale spedito a richiesta di privati, il tutto sotto le comminatorie di legge.

P.Q.M.

Il Pretore,

visti gli artt. 483; 488 C.P.P. dichiara Pucci Luciano e Menconi Franco colpevoli del reato loro ascritto e condanna ciascuno di essi all'arresto di giorni dieci ed all'ammenda di lire 100.000, ed alle spese di giu-

...stizia.

... Pena sospesa e non menzione.

... Carrara 27.6.1977

... Il Cancelliere ...

Il Pretore

Appello irregolare 27.6.77



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Sospensione lavori ditta Biso Delia in Gregori

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 2135

Carrara, 12 Maggio 1975

Ditta Biso Delia in Gregori
viale XX Settembre
Carrara

Arch. Franco Menconi
via M. D'Asoglio n°3
Carrara

A seguito ordinanza d.l. sindaco di sospensione dei lavori n° 2135 del 9/1/75 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n°83 del 23/6/71 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b 1963/b 1963 sog. II F.39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 10 comma XI della legge 6/8/67 n°762 si

ORDINA

alla ditta Biso Delia in Gregori quale proprietaria ed autrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n°83 del 23/6/71, la sospensione dei lavori citati in premesso, in attesa che cotesta ditta presenti dichiarazione legale delle date in cui sono stati eseguiti gli orientamenti del fabbricato in oggetto.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 75
addi 14 del mese di Maggio
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge perche ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
Menconi
nella sua residenza in Carrara
consegnandola a mani di Menconi
Firma del consegnatario Menconi Il messo comunale Menconi



COMUNE DI CARRARA

Vigile
Particolarmente
di 15/1/75

OGGETTO. Sospensione lavori ditta Biso Della in Gregori

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 2135

Carrara, 12 Maggio 1975

Ditta Biso Della in Gregori
viale XX Settembre 37
Carrara

Arch. Franco Menconi
via M.D'Azeglio n°3
Carrara

A seguito ordinanza del Sindaco di sospensione dei lavori n° 2135 del 9/1/975 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n°83 del 23/6/971 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b 1963/b 1963 sez.H F.39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente 1 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art.10 comma XI della legge 6/8/967 n°765 si

O R D I N A

alla ditta Biso Della in Gregori quale proprietaria ed assuntrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n°83 del 23/6/971, la sospensione dei lavori citati in premessa, in attesa che cotesta ditta presenti dichiarazione legale delle date in cui sono stati eseguiti gli orizzontamenti del fabbricato in oggetto.

IL S I N D A C O

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 75
addì 14 del mese di Maggio
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge perchè ne abbia conoscenza copia del presente al sign.

Biso Della in Gregori
nella sua residenza in _____
consegnandola a mani di Stella Cucchiara

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

OSTIA MARCELLO

Della in Gregori

Parolana
14/6/75



Uff. Urbanistica
G. Jorjani

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Sospensione lavori ditta Biso Delia in Gregori

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____
Prot. n. 1399 Carrara, 9 Giugno 1975

9
Ditta Biso Delia in Gregori
viale XX Settembre
Carrara

A seguito ordinanza del Sindaco di sospensione dei lavori n° 2135 del 9/1/75 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n° 83 del 23/6/71 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n° 3321/b 1963/b 1963 sez. H F. 39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 10 comma XI della legge 6/6/67 n° 765 si

ORDINA

alla ditta Biso Delia in Gregori quale proprietaria ed assuntrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n° 83 del 23/6/71, la sospensione dei lavori citati in promessa, in attesa che cotesta ditta presenti dichiarazione legale delle date in cui sono stati eseguiti gli orizzontamenti del fabbricato in oggetto.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno mille novecento 75

addì 10 del mese di Giugno
lo sottoscritto Marcello Costa in qualità di Procuratore al Sig.
Biso Delia in Gregori

nel suo domicilio
presso viale XX Settembre
il 9 del mese di Giugno 1975



IL SINDACO

Marcello Costa
COSTA MARCELLO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: _____

~~Sospensione lavori ditta Biso Delia in Gregori~~

Risposta al N. _____

in data _____

Allegati _____

Prot. n. 15207

Carrara, 24 Giugno 1975

Ditta Biso Delia in Gregori
viale XX Settembre Ortomurano

CARRARA

A seguito ordinanza del sindaco di sospensione lavori n° 2135 del 9/1/75 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n°83 del 23/6/971 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b 1963/b 1963 sez. H F.39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art.10 comma XI della legge 6/8/67 n°765 si

ORDINA

alla ditta Biso Delia in Gregori quale proprietaria ed assuntrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n°83 del 23/6/971, la sospensione dei lavori al piano IV fuori terra, in attesa della presentazione della variante ai lavori che dovrà essere presentata entro e non oltre i gg.30 dal ricevimento della presente, pena il rinnovo della sospensione totale dei lavori.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'Espresso n° 15
addì 25 del mese di Giugno
lo sottoscritto messo a municipalità in Gregori, ho notificato ad ogni effetto di legge per 15 e 15 la presente copia del presente al Sig.

Biso Delia in Gregori
nella sua residenza in viale XX Settembre Ortomurano
confermando a me di Gregori Biso Delia (co. p. p.)

IL CAPO COMUNALE

IL SINDACO

ULTIMAZIONE PARZIALE



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 29/9/1977

costruzione

abitazione

OGGETTO :

fabbricato ad uso

~~ampliamento~~

~~industriale~~

in via LE XX SETTEMBRE - CARRARA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. H foglio 39

mappale n° 3321/6 - 3317/6 - 1963 proprietà

IMMOBILIARE "DRONTE" S.R.L.

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 83 del 23/6/1971

sono stati iniziati il 6/8/1971

sono stati coperti il 15/7/1974

sono stati ultimati il 14/9/1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 1921/1619 del 26/9/1977

la costruzione si compone di vani 43 + 26 ACCESSORI AL PIANO 1° - 2°

E 3° AD USO ABITAZIONE E DI N° 17 ACCESSORI AL P.T. NON

AD USO ABITAZIONE -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Mod. ISTAT/I/201/C

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA

- 1 ☒ Nuovo fabbricato
2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni
3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani

Sito in CARRARAVIALE XX SETTEMBRE (via, piazza)inizio dei lavori 8 711
(mese) (anno)Licenza di costruzione N. 83rilasciata il 23 GIUGNO 1971Intestata a BISO DELIA (giorno, mese, anno)Proprietario del fabbricato IMMOBILIARE 'ARONTE'I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? sì ☐ no ☒In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☐

b) FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

c) DESTINAZIONE

- 10 ☒ Residenziale
2... ☐ Attività economica
(specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)
3... ☐ Altra attività
(specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)

d) TIPO

- 1 ☐ Popolare
2 ☒ Medio
3 ☐ Super. al medio
4 ☐ Rurale
5 ☐ Non residenziale

e) STRUTTURA PORTANTE

- In sito
1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato
3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

f) IMPIANTI CENTRALI

- Riscaldamento 1 ☒
— Condizionamento 2 ☐
— Riscaldamento e condizionamento 3 ☐
— Nessuno 4 ☐
— Ascensore 1 ☒ 2 ☐

g) DIMENSIONI

Superficie coperta m² 340Volume V/P m³ 4460
(della parte fuori terra)Piani fuori terra 4
(compreso il seminterrato)Volume totale V/P m³ 4760
(compreso l'interrato)

CONSISTENZA DELL'OPERA

CONSISTENZA DELL'OPERA																	
Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
																abit.	stanze
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
9	43	29	72	17	89				5	2	1	1					
Data di _____																	

Data di fine lavori

9
(mese)77
(anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il

9
(mese)77
(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato ed Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).

2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).

3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica « trutta » per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative « pratiche », i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).

4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).

In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglia.

6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).

7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).

8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.

10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.

11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.

12. Per volume V_p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.

13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.

14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampio pezzo sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.

18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.

19. Natura: Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C - ecc.).

20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.

21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

22. La superficie coperta deve essere espressa in m^2 arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

23. Il volume deve essere espresso in m^3 vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:

a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;

b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);

c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);

d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;

e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;

f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: _____

~~Sospensione lavori ditta Biso Delia in Gregori~~

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 15227

Carrara, 24 Giugno 1975

Ditta Biso Delia in Gregori

viale XX Settembre Ortomurano

CARRARA

A seguito ordinanza del sindaco di sospensione lavori n° 2135 del 9/1/975 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n°83 del 23/6/971 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b 1963/b 1963 sez. H F.39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art.10 comma XI della legge 6/8/967 n°765 si

O R D I N A.

alla ditta Biso Delia in Gregori quale proprietaria ed assuntrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n°83 del 23/6/971, la sospensione dei lavori al piano IV fuori terra, in attesa della presentazione della variante ai lavori che dovrà essere presentata entro e non oltre i gg.30 dal ricevimento della presente, pena il rinnovo della sospensione totale dei lavori.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 75

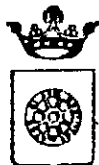
addì 26 del mese di Giugno

io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente e l'ho al Sig.

Biso Delia in Gregori

nella sua residenza in viale XX Settembre 31

consegnandole a mani di Super. Greco (co. p. p.)



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Sospensione lavori ditta Biso Della in Gregori

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 2135 Carrara, 12 Maggio 1975

[Handwritten mark]
Ditta Biso Della in Gregori
viale XX Settembre
Carrara

[Handwritten arrow pointing to the address]
Arch. Franco Menconi
via M. D'Azeglio n°3
Carrara

A seguito ordinanza del Sindaco di sospensione dei lavori n° 2135 del 9/1/75 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n°83 del 23/6/71 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b 1963/b 1963 poz. H F.39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 10 comma XI della legge 6/8/67 n°765 ci

ORDINA

alla ditta Biso Della in Gregori quale proprietaria ed autrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n°83 del 23/6/71, la sospensione dei lavori citati in premessa, in attesa che cotesta ditta presenti dichiarazione legale delle date in cui sono stati eseguiti gli orizzontamenti del fabbricato in oggetto.

[Handwritten signature]
IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 75

addì 14 del mese di Maggio

io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di

legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.



Vigile
Particolare
2151/15

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Sospensione lavori ditta Biso Delia in Gregori

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 2135 Carrara, 12 Maggio 1975

Ditta Biso Delia in Gregori
viale XX Settembre 37
Carrara

Arch. Franco Menconi
via M.D'Azeglio n°3
Carrara

A seguito ordinanza del Sindaco di sospensione dei lavori n° 2135 del 9/1/75 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n°83 del 23/6/971 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b 1963/b 1963 sez.H F.39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art.10 comma XI della legge 6/8/967 n°765 si

O R D I N A

alla ditta Biso Delia in Gregori quale proprietaria ed assuntrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n°83 del 23/6/971, la sospensione dei lavori citati in premessa, in attesa che cotesta ditta presenti dichiarazione legale delle date in cui sono stati eseguiti gli orizzontamenti del fabbricato in oggetto.

IL S I N D A C O

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 75
addì 14 del mese di Maggio
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente che al sig.
Biso Delia in Gregori
nella sua residenza in _____

Portolano
14/6/75



uff. Urbanistica
G. Portolano

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Sospensione lavori ditta Biso Delia in Gregori

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____
Prot. n. 1399 Carrara, 9 Giugno 1975

9

Ditta Biso Delia in Gregori
viale XX Settembre
Carrara

A seguito ordinanza del Sindaco di sospensione dei lavori n° 2135 del 9/1/975 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n° 83 del 23/6/971 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n° 3321/b 1963/b 1963 sez. H F. 39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 10 comma XI della legge 6/8/967 n° 765 si

O R D I N A

alla ditta Biso Delia in Gregori quale proprietaria ed assuntrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n° 83 del 23/6/971, la sospensione dei lavori citati in premessa, in attesa che cotesta ditta presenti dichiarazione legale delle date in cui sono stati eseguiti gli orizzontamenti del fabbricato in oggetto.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno mille novecento 75

addì _____ del mese di _____

lo sottoscritto messo e munale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.

Biso Delia in Gregori

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

BISO DELIA GREGORI (Fabbr.H)

Viale XX Settembre

FOSSOLA (Ortomurano)

All'Architetto Capo Sezione

S E D E

Da sopralluogo eseguito in data odierna al fabbricato sito in Carrara località Ortomurano, insistente sui mappali 3321/b - 3317/b - 1963, della Sezione H foglio 39, di proprietà della Signora BISO DELIA GREGORI, di cui alla Licenza Edilizia n° 83 del 23 giugno 1971, si è rilevato che esistono al momento le strutture portanti in c.a. relative al piano seminterrato ed a tre piani di abitazione.

Per quanto riguarda il quarto piano esistono invece i pilastri, l'armatura delle travi ed in parte la struttura del solaio.

Si allegano all'uopo n° 2 fotografie comprovanti la situazione attuale.

CARRARA, 9 GENNAIO 1975

SOPRALUOGHI EFFETTUATI

data

firma

data

firma

data

firma

data

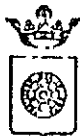
firma

data

firma

IL RELATORE

Geom. Mel Pier Luigi



Brusehi controllo
12/11/75 103/c

COMUNE DI CARRARA

Prot. n. 2135/75
16.

Carrara, 11 9 Gen. 1975

IL SINDACO

Visti i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica in data 9 Gen. 1975, dai quali risulta che il fabbricato uso civile abitazione in corso di costruzione ubicato in località Ortomurano Viale III Settembre su terreno distinto ai mappali n. 3921/b - 3917/b - 1969 S.lla P. 39., i cui lavori sono stati autorizzati con licenza di costruzione n. 03 del 23/6/1971 ed iniziati in data 6/8/1971 non è stato completato nelle sue strutture essenziali;

Dato atto che attualmente risulta completata la struttura in intonacatura di cemento armato sino al IV piano fuori terra ed impostati i soli pilastri del V piano S.t.;

Visto l'art. 10 comma III della legge 6/8/1967 n. 769;

Visti i criteri espressi nella Circolare del Ministero del LL.PP. in data 16/7/1971 n. 3973;

D I C H I A R A

la decadenza della licenza edilizia n. 03 del 23/6/1971 intestata alla Ditta Niso Della per quella parte di fabbricato di cui fino ad oggi sono state eseguite le strutture essenziali

R I C O R D A

Agli interessati che essi potranno procedere alla ultimazione dei lavori unicamente per quella parte di fabbricato di cui sono state già eseguite le strutture di copertura (orizzontalmente) previa autorizzazione di variante

O R D I N A

L'immediata sospensione dei lavori per la rimanente parte del fabbricato.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

ATTO DI NOTORIETA'

L'anno millenovecento *ottantacinque* (anno *1985*) addì *13*

del mese di *luglio* in Carrara nell'Ufficio Comunale.

Avanti di me *Indulatesta Rag. Giuseppe - Assessore Delegato*

del Comune di Carrara sono personalmente comparsi i Sigg.

1. *Brunzini Attilio nato a Giurdello P. 7-8-1929 p.q. 07361-100*
2. *Pecci Luciana Carrara 29-5-1925 9287-M*
3. *Di Bari 20-1-1918*
4. *Barbaro Franco 29-5-1934*

Testi noti, idonei, residenti in questo Comune, i quali, dopo essere stati ammoniti sull'importanza morale del giuramento, sul vincolo che i credenti con esso contraggono dinanzi a Dio, sulle pene, comminate dalla legge contro i testi falsi o reticenti, prestano giuramento dicendo:

« Giuro di dire tutta la verità e niente altro che la verità ».

Indi i predetti testi dichiarano *essere vero* ed a loro personale conoscenza che in data *31 gennaio 1974* circa, è stato ultimato *il primo solai*
30 aprile *il secondo solai*
12 giugno *il terzo solai*
15 luglio *quarto solai*
10 gennaio 1975 ultimazione *esportura*
dichiarano inoltre che in data *19 luglio 1974* erano già stati gettati tutti i pilastri del piano attico, e successivamente erano state eseguite le armature di legno e in ferro del piano d'esportura,

Verbale N. 43/e**COMUNE DI CARRARA****CORPO DEI VIGILI URBANI****OGGETTO:** Processo verbale di accertamento di contravvenzione a carico di: Fucci Lucianoe Menconi Franconati a CarraraIl 24/5/925 - 20/9/927 e residente a CarraraIn Via / Piazza viale XX Sett. 19 - via M. D'Azeglio n°3

N. _____

Ill/mo Signor PRETORE

del Mandamento di

CarraraL'anno millenovecento settantasei addì 4 del mese diAgostoI 1 sottoscritti 0 appartenenti al Corpo VigiliUrbani riferisce di avere accertato che il giorno 9 Gennaio 1975

alle ore _____ Le persone in oggetto generalizzate nelle loro rispettive

qualità di amministratori unico e legale della soc. a resp. limitata"Immobiliare Aronte" con sede in Carrara viale XX Sett. n°31 e direttoredei lavori di cui alla licenza edilizia n°33 del 23/6/971, hanno eseguitoi pilastri e la copertura del IV° piano del fabbricato posto in loc.Ortomurano viale XX Sett. dopo che la predetta licenza edilizia, dovovaconsiderarsi decaduta ai sensi dell'art. 10 comma XI° della legge 6/8/967n°765. I lavori risultano essere condotti in economia, e tutt'ora sospesi.
Costituendo tale fatto violazione al disposto dell' _____

si è redatto il presente processo verbale di accertamento di contravvenzione che si invia alla
S.V. Ill/ma per i provvedimenti di legge.

I VERBALIZZANTI

Vice Pretore Vincenzo

ec/



COMUNE DI CARRARA

-5-MAR-1977

Prot. N. 24972

Cat.

C. 35

1

MAR 1977

Arch. Vannini

Mod. A-A SERVIZIO TECNICO
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2051

7 MAR 1977

UFFICIO TECNICO ERARIALE

di Massa Carrara

Al Signor SINDACO DEL COMUNE

Prot. N. 6489/76-473/77 Allegati =

Risposta al foglio del 15.12.76 e 27.1.77

Div. Sez. N. 24972/2051

CARRARA

OGGETTO: Legge urbanistica 6.8.1967, n. 765. Art. 13. Valore venale dell'opera abusiva (intero piano attico) eseguita dalla Ditta Pucci Luciano in loc. Ortomurano.-

Con le due note che si riscontrano, relative all'oggetto, codesta Amministrazione, alla luce anche di un esposto della Ditta interessata datato 10.12.76, ha fatto presente che è opportuno discriminare nella specie l'entità delle 25 pilastrature in c.a. esistenti nell'ambito del piano attico abusivo di cui trattasi, in quanto queste sarebbero state eseguite prima della data di caducamento della licenza.

Ha chiesto quindi che la valutazione di dette opere venga ricondotta all'epoca della loro effettiva esecuzione (agosto 1974), ed inoltre che pure la valutazione dell'immobile, ipotizzato ultimato, venga riferita al tempo in cui presumibilmente i lavori, senza la imposta sospensione, avrebbero potuto essere portati a termine.

Ciò posto, i valori da assumere, a modifica: eventuale di quelli indicati con la nota n. 5268 del 15.11.76, sono i seguenti:

- 1) valore venale dei 25 pilastri (dimensioni cm. 30x30; h=m. 2,90) = Lire 2.600.000 (duemilioneiseicentomila).
- 2) valore venale dell'opera edilizia in parola (superficie coperta mq. 258, corredata di terrazze a livello per circa mq. 110), ipotizzata ultimata con riferimento all'anno 1975 = £. 36.500.000. = (trentaseimilioneicinquecentomila).-

IL PRIMO DIRIGENTE

(Dr. Ing. Raffaele Polichetti)

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 19.9.977

del

OGGETTO: Sopralluogo al fabbricato della soc. Imm. Aronte
viale XX Sett. 31/a.

Al Sig. Sindaco

Sede

Si comunica che la soc. Immobiliare Aronte ,
stà effettuando i lavori di riempimento del terreno
circostante il fabbricato H sito in viale XX Sett. n° 31/a
come da variante approvata ~~dal~~ in data 31.5.977.

Vig. ~~Portulano~~ Vincenzo

Mo Varian
19/9/77

Chungin
19/9/77

*Per Volano
Sopralloca*

arch. v. m. m. m.

Carrara, li 10 Settembre 1977.-

OGG

Carrara (MS), viale XX Settembre n°31/A - Costruzione edilizia privata abusiva.

DENUNCIA

COMUNE DI CARRARA

14 SET 1977

B.O.M.A.

AL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REGIONE

FIRENZE

AL SIGNOR AMOROSO DR. RICCARDO
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI

MASSA

AL SIGNOR TORRINI DR. PIER LUIGI
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

MASSA

AL SIGNOR ALBA DR. RODOLFO
CONSIGLIERE DI CASSAZIONE

Protocollo N. 15

15 SET 1977

CARRARA

DIRETTORE LA PRETURA DI

AL SIGNOR MAUCERI DR. MAURIZIO

CARRARA

PRETORE DI

AL SIGNOR PUCCINELLI DR. SEBASTIANO

CARRARA

SINDACO DEL COMUNE DI

AL SIGNOR DOMENICHINI SERIO

CARRARA

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI

CARRARA

ALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI

AL SIGNOR BARCHINI PROF. GIUSEPPE

CAPO RIPARTIZIONE DELL'UFFICIO IGIENE

CARRARA

DEL COMUNE DI

RACCOMANDATA

URGENTISSIMA

Di seguito alla nostra precedente raccomandata, con la quale si portava a conoscenza delle Autorità competenti in indirizzo, dell'edificio abusivo costruito dalla Società a Responsabilità Limitata "IMMOBILITA RE ARONTE S.R.L.", con sede in Carrara (MS), viale XX Settembre n°31/G, della quale è rappresentante e amministratore unico il Geometa PUCCI Luciano, nato a Carrara (MS) il 24 Maggio 1925, ivi residente in viale XX Settembre n°31/G, ubicato all'indirizzo di cui all'oggetto.

Come si ricorderà la costruzione abusiva consisteva nel aver iniziato la fabbricazione di n°2 (Due) attici, pur sapendo che non era regolare, perchè l'edificio è stato costruito più alto di quanto permette il piano regolatore del Comune di Carrara.

Con una sentenza emessa dal Pretore di Carrara (MS) Dott. MAUCERI Maurizio durante il mese di Giugno del c.a., riconosceva giustamente il PUCCI Luciano colpevole, però lo condannava ad una pena irrisoria. - Cosè assurdo.

Non è concepibile che coi tempi in cui viviamo si possa ancora emettere certe sentenze, quando in altre città della Repubblica, per scandali edilizi anche di minore entità si giunge giustamente all'arresto immediato dei colpevoli.

Ma non è tutto.

Ora l'Impresa sotto la Direzione del PUCCI Luciano, nel tentativo di continuare a far fessa la Giustizia (ci si scusi l'espressione), sta sistemando nel retro dell'edificio in questione dei

ti di marmo, per un'altezza di circa due metri, con l'osco tena vivo di far apparire il costruendo edificio meno alto di quanto in effetti lo è, nella speranza di ottenere il permesso di completare i due attici in argomento.

Perchè in tutte le altre parti d'Italia vengono perseguiti severamente e giustamente condannati coloro che non si attengono scrupolosamente a quanto stabilito dai relativi piani regolatori vigenti, fatta eccezione per la nostra Provincia.

Inoltre ci domandiamo se per l'edificio in questione è stata anche concessa l'abitabilità ed in caso positivo con quali assurdi criteri è stato fatto?

Perchè il Prof. BARCHINI Giuseppe Capo Ripartizione dell'Ufficio Igiene del Comune di Carrara, non si reca ad effettuare un sopralluogo e così si renderebbe personalmente conto dello sconcio che circonda l'edificio in contestazione.

È impossibile che si possa concedere un'abitabilità in una situazione igienica del genere, bisogna vedere per credere.

Una volta ottenuta l'autorizzazione per il completamento degli attici, noi già siamo a conoscenza che il Signor costruttore ritoglierebbe nel giro di poco tempo i detriti incannatrici, per poter sfruttare anche i quattro fondi per garagi.

Quindi noi riteniamo inammissibile che i signori costruttori edili, continui ancora indisturbati a fare il bello ed il cattivo tempo, in un modo così offensivo e deplorevole nei confronti di onesti cittadini.

Socio del signor BUCCHI Luciano e del signor BRUGIONI Arrigo, abitante pure in questo viale XX Settembre n° 31/E, il quale ha più volte detto che con il suo denaro può comperarsi tutto il Comune di Carrara. In effetti che lo conosce da benissimo che è un ultramilionario. Ma riuscirà nel suo intento?

Noi siamo fiduciosi che le Autorità a cui è diretta questa lettera con la quale si denuncia apertamente e veritariamente il tentativo di ripetersi di altri scandali edilizi nello stesso palazzo, si intervenga con le dovute rigidità e si dia finalmente una dimostrazione che serva di monito per tutti i costruttori edili, che anche in questa Provincia la legge sul campo delle trasgressioni irregolarità edilizie vengono da ora in avanti punite regolarmente. Data la gravità del fatto, si ritiene opportuno questa volta d'informarne anche il Spettabile Ministero dei Lavori Pubblici.

Fiduciosi e distinti saluti.

UN FORTE GRUPPO DI CITTADINI CARRARESI

OGGETTO: Carrara (MS), viale XX Settembre n° 31/G. Costruzione edilizia privata abusiva.

- DENUNCIA -

AL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REGIONE

"T.O.S.C.A.N.A."

AL SIGNOR AMOROSO DR. RICHIEDO

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI

AL SIGNOR TORRINI DR. PIER LUIGI

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI

AL SIGNOR ALBA DR. RODOLFO

CONSIGLIERE DI CASSAZIONE

DIRIGENTE LA PRETURA DI

AL SIGNOR MAUCERI DR. MAURIZIO

PRETORE DI

AL SIGNOR PUCCINELLI DR. SEBASTIANO

SINDACO DEL COMUNE DI

AL SIGNOR DOMENICHINI SERGIO

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI

ALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI

AL SIGNOR BARCHINI PROF. GIUSEPPE

CAPO RIPARTIZIONE DELL'UFFICIO IGIENE

DEL COMUNE DI

**RACCOMANDATA
URGENTISSIMA**

Di seguito alla nostra precedente raccomandata, con la quale si portava a conoscenza delle Autorità competenti in indirizzi, dell'edificio abusivo costruito dalla Società a Responsabilità Limitata "I MOBILIARE ARONTE S.R.L.", con sede in Carrara (MS), viale XX Settembre n° 31/G, della quale è rappresentante e amministratore unico il Geometa PUGGI Luciano, nato a Carrara (MS) il 24 Maggio 1925, ivi residente in viale XX Settembre n° 31/G, ubicato all'indirizzo di cui all'oggetto.

Come si ricorderà la costruzione abusiva consiste nel aver iniziato la fabbricazione di n° 2 (Due) attici, pur sapendo che non era regolare, perchè l'edificio è stato costruito più alto di quanto permette il piano regolatore del Comune di Carrara.

Con una sentenza emessa dal Pretore di Carrara (MS) Dott. MAUCERI Maurizio durante il mese di Giugno del c.a., riconosceva giustamente il PUGGI Luciano colpevole, però lo condannava ad una pena irrisoria. - Cose assurde.

Non è concepibile che coi tempi in cui viviamo si possa ancora emettere certe sentenze, quando in altre città della Repubblica, per scandali edilizi anche di minore entità si giunge giustamente allo arresto immediato del colpevole.

Ma non è tutto.

Ora l'Impresa sotto la Direzione del PUGGI Luciano, nel tentativo di continuare a far fessa la Giustizia (ci si scusi la espressione), sta sistemando nel retro dell'edificio in questione dei detri

ti di marmo, per un'altezza di circa due metri, con l'osco tentativo di far apparire il costruendo edificio meno alto di quanto in effetti lo è, nella speranza di ottenere il permesso di completare i due attici in argomento.

Perché in tutte le altre parti d'Italia vengono perseguiti severamente e giustamente condannati, coloro che non si astengono scrupolosamente a quanto stabilito dai relativi piani regolatori vigenti, fatta eccezione per la nostra Provincia.

Inoltre ci domandiamo se per l'edificio in questione è stata anche concessa l'abitabilità ed in caso positivo con quali assurdi criteri è stato fatto?

Perché il Prof. BARCHINI Giuseppe Capo Ripartizione dell'Ufficio Igiene del Comune di Carrara, non si reca ad effettuare un sopralluogo e così si renderebbe personalmente conto dello sconcio che circonda l'edificio in contestazione.

È impossibile che si possa concedere un'abitabilità in una situazione igienica del genere, bisogna vedere per credere.

Una volta ottenuta l'autorizzazione per il completamento degli attici, noi già siamo a conoscenza che il Signor costruttore ritoglierebbe nel giro di poco tempo i detriti incannatrici, per poter sfruttare anche i quattro fondi per garagi.

Quindi noi riteniamo inammissibile che i signori costruttori edili, continui ancora indisturbati a fare il bello ed il cattivo tempo, in un modo così offensivo e deplorabile nei confronti di onesti cittadini.

Socio del signor PUCCI Luciano è il signor BRUGIONI Arrigo, abitante pure in questo viale XX Settembre n° 31/E, il quale ha più volte detto che con il suo denaro può comperarsi tutto il Comune di Carrara. In effetti che lo conosce da benissimo che è un ultramilionario. Ma riuscirà nel suo intento?

Noi siamo fiduciosi che le Autorità a cui è diretta questa lettera con la quale si denuncia apertamente e veritariamente il tentativo di ripetersi di altri scandali edilizi nello stesso palazzo, si intervenga con le dovute rigidità e si dia finalmente una dimostrazione che serva di monito per tutti i costruttori edili, che anche in questa Provincia la legge sul campo delle irregolarità edilizie vengono da ora in avanti punite regolarmente.

Data la gravità del fatto, si ritiene opportuno questa volta d'informarne anche lo Spettabile Ministero dei Lavori Pubblici.

Fiduciosi.

Distinti saluti.

UN FORTE GRUPPO DI CITTADINI CARRARESI

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Sanitario

Pervenuta il 15/9/1924

1924/2

ec/



and. Vaniam
Portoluna
precedente
& colui 70

Mod. 4-A SERVIZIO TECNICO



Massa

15 NOV. 1976

UFFICIO TECNICO ERARIALE

di Massa Carrara

AL SINDACO DEL COMUNE

29 NOV 1976
f. 10/10

Prot. N. 5268 Allegati due

Risposta al foglio del 13.10.76

Div. Sez. N. 24972

CARRARA

OGGETTO: Legge urbanistica 6.8.1967, n. 765, Art. 13. Valore venale delle opere abusive eseguite dalla Ditta Pucci Luciano.

Con la nota che si riscontra codesto Comune ha segnalato che la Ditta in oggetto ha costruito abusivamente, e limitatamente alle sole strutture portanti, l'intero piano attico (5° fuori terra) di un fabbricato condominiale di civile abitazione sito nella zona di Fossola, loc. Ortomurano, poco all'interno del Viale XX Settembre.

Tale porzione edilizia - già rientrante nell'ambito del progetto approvato con licenza edilizia n. 83 del 23.6.71 - secondo quanto comunicato con la nota in riferimento è abusiva poiché iniziata in periodo di decadenza della licenza medesima - decadenza sopravvenuta per il contrasto (previsto dall'Art. 10 della nuova legge urbanistica) fra la citata licenza e le previsioni urbanistiche del P.R.G. nel frattempo approvato.

Il piano attico in questione, presumibilmente progettato per la suddivisione in due appartamenti, ha una totale superficie coperta di mq. 258 (e non di mq. 264), ivi compresa quella del corpo scale e del vano ascensore, un'altezza pavimento-soffitto di m. 2,90, ed è dotato di terrazze a livello per complessivi mq. 110 circa.

Alla data del sopralluogo (9.11.76) di tale opera risultavano eseguite le strutture portanti (25 pilastri in c.a. da cm. 30x30), il tetto, in piano, con solaio di tipo misto, alcune murature di tamponamento lato mare e le pareti di delimitazione del corpo scale e del vano ascensore, oltre alle ringhiere in ferro del vasto terrazzo verso il Viale XX Settembre.



COMUNE DI CARRARA

Prot. n. 2135

Carrara, 11 9 Genn. 1975

IL SINDACO

Visti i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica in data 9 Genn. 1975, dai quali risulta che il fabbricato uso civile abitazione in corso di costruzione ubicato in località Ortomurano Viale XX Settembre su terreno distinto ai mappali n. 3321/b - 3317/b - 1963 S.H. P. 39, i cui lavori sono stati autorizzati con licenza di costruzione n. 83 del 23/6/1971 ed iniziati in data 6/8/1971 non è stato completato nelle sue strutture essenziali;

Dato atto che attualmente risulta completata la struttura in in telaiatura di cemento armato sino al IV piano fuori terra ed impostati i soli pilastri del V piano S.t.;

Visto l'art. 10 comma XI della legge 6/8/1967 n. 765;

Visti i criteri espressi nella Circolare del Ministero del LL.PP. in data 16/7/1971 n. 3573;

D E C H I A R A

la decadenza della licenza edilizia n. 83 del 23/6/1971 intestata alla Ditta Biso Della per quella parte di fabbricato di cui sino ad oggi sono state eseguite le strutture essenziali

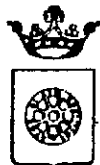
R I C O R D A

Agli interessati che essi potranno procedere alla ultimazione dei lavori unicamente per quella parte di fabbricato di cui sono state già eseguite le strutture di copertura (orizzontalmente) previa autorizzazione di variante

O R D I N A

L'immediata sospensione dei lavori per la rimanente parte del fabbricato.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO:

Sospensione lavori ditta Biso Delia in Gregori

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 15227

Carrara, 24 Giugno 1975

Ditta Biso Delia in Gregori

viale XX Settembre Ortomurano

CARRARA

A seguito ordinanza del sindaco di sospensione lavori n° 2135 del 9/1/975 effettuata a carico di cotesta ditta intestataria della licenza di costruzione n°83 del 23/6/971 per un fabbricato uso civile abitazione ubicata in loc. Ortomurano viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b 1963/b 1963 sez. H F.39, che ha condotto allo stadio di copertura il sopracitato edificio nel termine eccedente i 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori ai sensi dell'art.10 comma XI della legge 6/8/967 n°765 si

O R D I N A

alla ditta Biso Delia in Gregori quale proprietaria ed assuntrice delle opere edilizie del fabbricato di cui alla licenza di costruzione n°83 del 23/6/971, la sospensione dei lavori al piano IV fuori terra, in attesa della presentazione della variante ai lavori che dovrà essere presentata entro e non oltre i gg.30 dal ricevimento della presente, pena il rinnovo della sospensione totale dei lavori.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno milionovecento 75

addì 26 del mese di Giugno

io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.

Biso Delia in Gregori

nella sua residenza in via XX Settembre 31

consegnandola a mani di Giuseppe Biso (cognome)

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Ditta Pucci Luciano.-

Risposta al N. _____

in data _____

Allegati _____

Carrara, **13 Ottobre 1976**

Prot. N. 2494

16.10.76

ALL'INTENDENZA DI FINANZA

MASSA

Si comunica che in data 4/8/76 è stato elevato verbale di contravvenzione a carico della ditta Pucci Luciano nato a Carrara il 24/5/1925 residente in Carrara Viale XX Settembre n°19 per avere eseguito strutture in cemento armato costituite da pilastri e orizzontamenti relative ad un piano attico uso civile abitazione autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 23/6/71 intestato alla ditta Biso Gregori Della-alla quale è subentrato il suddetto Pucci Luciano quale Amministratore Unico della Soc. Aronte s.r.l. in epoca di caducamento della licenza di costruzione a norma dell'art. 10 comma XI della legge 6/8/67 n°765.

Per la natura della violazione sembra ovincorsi dalla legge che la segnalazione di difformità è relegabile al solo piano attico.-

IL SINDACO

Gentili Alfredo



VAB

COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 22109 Alleg. N. 1

Risposta a N. 24.1.78

del _____

Carrara, 24 Gennaio 1978

OGGETTO:

ALLA RAGIONERIA

SEDE

Si trasmette ingiunzione prot. n°22162
del 6 settembre 1977 erroneamente assegnata
a questo ufficio il quale non ha competenza
nel merito di tali ingiunzioni.-

L'INGEGNERE CAPO



Arzt Verneinung

Partnership
with friends
#10/2/17

COMUNE DI CARRARA

2202

I L S I N D A C O

Premesso che a seguito di richiesta presentata dall'interessata, era stata rilasciata alla Sig.ra Delia Biso in Gregori la licenza edilizia n.83 del 23/6/1971 per un fabbricato di ci vile abitazione da erigersi in loc.Ortomurano - V.le XX Settembre;

Visto che i lavori di cui alla citata licenza edilizia ebbero inizio in data 6/8/1971 e che non essendo gli stessi conformi al Nuovo Piano Regolatore Generale entrato in vigore successivamente al rilascio della licenza edilizia avrebbero dovuto essere ultimati entro 3 anni dal loro inizio;

Constatato che a seguito di sopralluogo effettuato in da
ta 9/1/1975 è risultato che a quel momento esistevano soltanto le
strutture portanti in cemento armato relative al piano seminterra
to e a tre piani di abitazione;

Richiamata la propria ordinanza n.15227 del 24/6/1975 con la quale è stato ingiunto alla Sig.ra Delia Bisio in Gregori la sospensione dei lavori al 4° piano fuori terra;

Ritenuto che i lavori stessi, in quanto eseguiti oltre il termine di validità della licenza originariamente concessa, debbono essere considerati ad ogni effetto di legge abusivi;

Ritenuto che nel caso di specie non sia possibile nè in-
giungere al trasgressore la riduzione in pristino mediante demoli-
zione delle parti abusive del fabbricato stesso, ma si debba al con-
trario procedere ad applicare la sanzione pecuniaria;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico Erariale, n.5268 del 15 Novembre 1976 con la quale è stato determinato in £.53.000.000 il valore finale dell'opera eseguita in difformità; '

Visto l'ant.13 della legge n.765 del 1967;

I N G I U N G E

alla Sig.ra Delia Biso in Gregori di procedere entro e non oltre 20 gg. dalla notifica del presente atto al pagamento della somma di f.53.000.000 per i motivi di cui in premessa, con avvertimento che in caso di inadempimento si procederà ai sensi di legge.

Carrara, lì

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno milienovecento _____
addì _____ del mese di _____
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge

perchè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.
DELIA BISO IN GREGOR

Nulla sua residenza in





22102

COMUNE DI CARRARA

I L S I N D A C O

Premesso che a seguito di richiesta presentata dall'interessata, era stata rilasciata alla Sig.ra Delia Biso in Gregori la licenza edilizia n.83 del 23/6/1971 per un fabbricato di civile abitazione da erigersi in loc. Ortomurano - V.le XX Settembre;

Visto che i lavori di cui alla citata licenza edilizia ebbero inizio in data 6/8/1971 e che non essendo gli stessi conformi al Nuovo Piano Regolatore Generale entrato in vigore successivamente al rilascio della licenza edilizia avrebbero dovuto essere ultimati entro 3 anni dal loro inizio;

Constatato che a seguito di sopralluogo effettuato in data 9/1/1975 è risultato che a quel momento esistevano soltanto le strutture portanti in cemento armato relative al piano seminterrato e a tre piani di abitazione;

Richiamata la propria ordinanza n.15227 del 24/6/1975 con la quale è stato ingiunto alla Sig.ra Delia Biso in Gregori la sospensione dei lavori al 4° piano fuori terra;

Ritenuto che i lavori stessi, in quanto eseguiti oltre il termine di validità della licenza originariamente concessa, debbono essere considerati ad ogni effetto di legge abusivi;

Ritenuto che nel caso di specie non sia possibile né ingiungere al trasgressore la riduzione in pristino mediante demolizione delle parti abusive del fabbricato stesso, ma si debba al contrario procedere ad applicare la sanzione pecuniaria;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico Erariale n.5268 del 15 Novembre 1976 con la quale è stato determinato in L.53.000.000 il valore finale dell'opera eseguita in difformità;

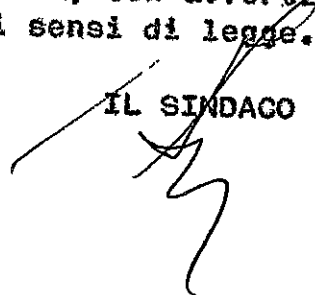
Visto l'art.13 della legge n.765 del 1967;

I N G I U N G E

alla Sig.ra Delia Biso in Gregori di procedere entro e non oltre 20 gg. dalla notifica del presente atto al pagamento della somma di L.53.000.000 per i motivi di cui in premessa, con avvertimento che in caso di inadempimento si procederà ai sensi di legge.

Carrara, lì

IL SINDACO



ec/



Protezione N.

Data

20

11/76

Massa

15 NOV. 1976

Mod. 4-A SERVIZIO TECNICO



UFFICIO TECNICO ERARIALE

di Massa Carrara

AL SINDACO DEL COMUNE

5268

Allegati due

Risposta al foglio del 13.10.76

Div.

Sez.

N. 24972

CARRARA

OGGETTO: Legge urbanistica 6.8.1967, n. 765, Art. 13. Valore venale delle opere abusive eseguite dalla Ditta Pucci Luciano.

Con la nota che si riscontra codesto Comune ha segnalato che la Ditta in oggetto ha costruito abusivamente, e limitatamente alle sole strutture portanti, l'intero piano attico (5° fuori terra) di un fabbricato condominiale di civile abitazione sito nella zona di Fossola, loc. Ortomurano, poco all'interno del Viale XX Settembre.

Tale porzione edilizia - già rientrante nell'ambito del progetto approvato con licenza edilizia n. 83 del 23.6.71 - secondo quanto comunicato con la nota in riferimento è abusiva poiché iniziata in periodo di decadenza della licenza medesima - decadenza sopravvenuta per il contrasto (previsto dall'Art. 10 della nuova legge urbanistica) fra la citata licenza e le previsioni urbanistiche del P.R.G. nel frattempo approvato.

Il piano attico in questione, presumibilmente progettato per la suddivisione in due appartamenti, ha una totale superficie coperta di mq. 258 (e non di mq. 264), ivi compresa quella del corpo scale e del vano ascensore, un'altezza pavimento-soffitto di m. 2,90, ed è dotato di terrazze a livello per complessivi mq. 110 circa.

Alla data del sopralluogo (9.11.76) di tale opera risultavano eseguite le strutture portanti (25 pilastri in c.a. da cm. 30x30), il tetto, in piano, con solaio di tipo misto, alcune murature di tamponamento lato mare e le pareti di delimitazione del corpo scale e del vano ascensore, oltre alle ringhiere in ferro del vasto terrazzo verso il Viale XX Settembre.

Il valore venale della siffatta opera, nello stato di avanzamento in cui attualmente si trova, è stato determinato in complessive £.21.500.000 (ventunmilionicinquecentomila).

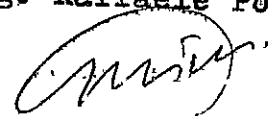
Nell'eventualità che detta opera debba ipotizzarsi ultimata ed ordinariamente rifinita, il suo valore commerciale può fissarsi, in complessive £.53.000.000 (cinquantatremilioni).

Quanto sopra ai fini dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dall'Art.13 della legge urbanistica citata in oggetto.

Si restituiscono due fotografie dell'immobile avute "brevi manu" in visione, precisando, inoltre, che i suddetti valori venali sono stati riferiti alla data attuale.-

IL PRIMO DIRIGENTE

(Dr. Ing. Raffaele Polichetti)



17 AGO. 1976



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

OGGETTO: Lavori abusivi.

Carrara	14/8/1976	Cat.
COMUNE DI CARRARA		103
16-AGO-1976		1035
Prot. N.	Sede 20 118	C

Al Sig. Sindaco

Si comunica che in data 4 u.s.é stato inoltra-
to alla Pretura di Carrara, verbale di contravvenzione a
carico della soc.Immobiliare "Aronte" per essa al sig.
Pucci Luciano quale responsabile in quanto intestatario
della lic.edil.n°83 del 23/6/971; hanno eseguito i pila=
stri e la copertura del IV° piano del fabbricato posto
in viale XX Sett.loc.Ortomurano, dopo che la lic.edil.
doveva considerarsi decaduta. (accertamento del 9/1/975).

Vig. Portulano Vincenzo

m m



COMUNE DI CARRARA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL VERBALE N°

43/c DEL 4-8-76

La licenza edilizia n°83 intestata alla ditta Della Gregori Biso per la costruzione di un fabbricato uso civile abitazione contraddistinto con la lettera H da ubicarsi in loc. Ortomurano Viale XX Settembre sul terreno di cui ai mappali n°3321/b - 3317/b - 1963 veniva concessa in data 23/6/1971.

I lavori iniziavano in data 6/8/71 in epoca precedente all'entrata in vigore del nuovo PRGC il cui decreto di approvazione n°2755 veniva pubblicato sulla G.U. n° 211 del 21/8/71 ed alla data del 9/1/1975 essi proseguivano ancora per quanto riferendosi alle strutture in cemento armato a sostegno dell'ultimo piano, venendo a contrastare con quanto stabilito dall'XI° comma dell'art. 10 della legge 6/8/67 n°765.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma di legge e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n°3573 del 16/7/71 - VII capo- verso sul concetto di ultimazione dei lavori, il Sindaco provvedeva alla sospensione dei lavori per la parte di fabbricato non completata entro il 3° anno dall'inizio dell'opera assicurandosi nel contempo dei termini di compimento dei vari stadi della costruzione dai quali emergeva in definitiva che le strutture dell'ultimo piano erano le sole ad essere eseguite oltre i termini stabiliti dalla legge.

Pertanto mentre la legge consente la sussistenza della validità della licenza edilizia per le parti inferiori del fabbricato, le strutture portanti eseguite oltre il 3° anno si configurano come opere eseguite in caducamento della licenza:

Alla data odierna i lavori per quella parte di fabbricato risultano tuttora sospesi in attesa delle determinazioni del Sindaco.-

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA
(Arch. Claudio Accorini)

B. 0222
all. 1
Lenzetti # 231716



COMUNE DI CARRARA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL VERBALE N° _____ DEL _____

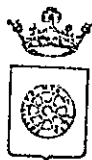
La licenza edilizia^{n° 93} intestata alla ditta Delia Gregori Bisio per la costruzione di un fabbricato uso civile abitazione^{conceduta in tutto con la licenza n° 4} da ubicarsi in loc. Ortomurano Viale XX Settembre sul terreno di cui ai mappali n° 3321/b - 3317/b - 1963 veniva concessa in data 23/6/1971, secondo le previsioni del PRGC 1941 allora vigente.

I lavori iniziavano in data 6/8/71 in epoca precedente all'entrata in vigore del nuovo PRGC il cui decreto di approvazione n° 2755 veniva pubblicato sulla G.U. n° 211 del 21/8/71 ed alla data del 9/1/1975 essi perduravano ancora per quanto riferentisi alla struttura in cemento armato a sostegno dell'ultimo piano, venendo a contrastare con quanto stabilito dall'XI comma dell'art. 10 della legge 6/8/67 n° 765.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma di legge e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n° 3573 del 16/7/71-VII capoverso sul concetto di ultimazione dei lavori, il Sindaco provvedeva alla sospensione dei lavori per le parti di fabbricato non completate entro il 3° anno dall'inizio dell'opera assicurandosi nel contempo dei termini di compimento dei vari stadi della costruzione dai quali emergeva in definitiva che le strutture dell'ultimo piano erano le sole ad essere eseguite oltre i termini stabiliti dalla legge.

Pertanto mentre la legge consente la sussistenza della validità della licenza edilizia per le parti inferiori del fabbricato, le strutture portanti eseguite oltre il 3° anno si configurano come opere eseguite in caducamento della licenza.

Alla data odierna i lavori per quella parte di fabbricato risultano tutt'ora sospesi in attesa delle determinazioni del Sindaco.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Ultimazione lavori fabbricato uso civile abitazione - Ditta Immo-
biare Aronte - licenza n°83 del 23/6/71.-

Risposta al N. _____ in data _____

Prot. N. _____

Allegati
Carrara, 5 Ottobre 1977

ALL'UFFICIALE SANITARIO

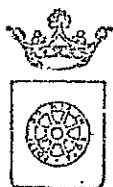
SEDE

Si comunica che il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al fabbricato emarginato in oggetto é di tipo parziale e limitato ai soli piani inferiori con esclusione della parte superiore piano arretrato essendo quest'ultima subordinata alla prassi di cui all'art. 13 legge 6/8/67 n°765.

Si informa inoltre che la ditta ha fatto la segnalazione all'ANCC e che prima della consegna del certificato di abitabilità ctesto ufficio dovrà accertare lapresenza della lettera liberatoria rilasciata dalla suddetta Associazione ~~Associazione~~.

L'INGEGNERE CAPO

Reni



COMUNE DI CARRARA

Prot. n° 24972 76

Carrara, li 13/10/1976

OGGETTO:

Legge urbanistica 6/8/1967, n° 765 - Valutazione del valore venale delle opere difformi -

Ditta: **PUCCI LUCIANO**

Allegati n° 1

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI MASSA E CARRARA

= M A S S A =

Per la necessaria valutazione del valore venale delle opere difformi di cui all'art. 13 della legge urbanistica 6 Agosto 1967, n° 765, alla presente si allega la documentazione indicata nella nota n° 7023 del 1 Agosto 1968, di codesto U.T.E.

- I)- Ditta intestataria della licenza: **Pucci Luciano (ex Gregori-Biso)** Residente a **Carrara**
Via **10 XX Settembre** n° **19** - licenza di costruzione n° **83** del **23/6/71**
- 2)- Ubicazione dell'immobile: Località **Ortomurano**
Via **10 XX Settembre** n° - Mappali n° **3321/b**
3317/b - 1963 Sez. **H** - Foglio **39** piano **attico o arretrato** porzione di piano, di appartamento o uffici: **intero piano uso civile abitazione**
Superfici difformi **mq. 2647**
- 3)- Volume realizzato e vincoli di zona non osservati:
mc. 792 realizzati in epoca di caducamento della licenza ai sensi dell'art. 10 comma XI legge 6/8/67 n° 765

Segue nota n°..... del

.....
.....
Difformi..... solo le strutture portanti essendo la costru-
zione realizzata attualmente alla fase strutturale - lavori
sospesi

4)-Volumi e vincoli di zona da osservare.....
P.R.G.C. 1971 rapp. di copertura 1/12 - n° dei piani 2 -
h = 7,50 ml.

5)-Altri dati: La segnalazione viene eseguita al fine di
ottenere una valutazione preventiva al fine di ottenere
elementi per una decisione definitiva.

Si prega vivamente di voler provvedere a quanto ri-
chiesto, dandone comunicazione a questa Amministrazione.

Distintamente

IL SINDACO
Genaro Alfano

NS/ns

Dr. delitto variano
regime per la pratica e fore gli altri necessari
Garrara, 22 luglio 1976.



05505201- Carrara (MS) - Costruzione edilizia ABUSIVA.

Dr. Severi

- All. III. no. AMOROSO Dr. Riccardo Presidente del Tribunale di
- All. III. no. Sig. TORRINI Dr. Pierluigi Procura-
tore della Repubblica presso la Procura di
- All. III. no. Signor Prefetto della Provincia di
- All. III. no. Signor Presidente della Regione
Emilia

MASSA
MASSA
MASSA-CARRARA
FIRENZE

- All. III. no. Signor ALBA Dr. Rodolfo Consigliere
Dirigente della Procura di
- All. III. no. Signor ROBERTINI Dr. Scabotico
Sindaco del Comune di

CANTINE DI CARRARA	
23 LUG. 1976	18158
los	e
Prot. N°	

Protocollo N. 1328
Data 27 LUG. 1976

RACCOMANDA

Con la presente istanza desideriamo di portare a conoscenza delle competenti Autorità del continuo malcostume che impor-
vorne inesorabilmente nel nostro paese sul settore delle costruzioni edi-
lizie ABUSIVE, malgrado la numerosa persona che in questi ultimi tempi so-
no finite anche in REALTA'.

La Società Immobiliare Aronta S.r.l. con sede
in Carrara - viale IX Settembre n°31, della quale è amministratore il
Sig. FUSCI Leonio, residente all'indirizzo di cui sopra e, come
socio il Sig. DRUXIONI Leonio, pure residente in questa viale IX
Settembre n°31.

Il Sig. FUSCI Leonio in atto ha un fabbricato
in costruzione sito in Carrara - viale IX Settembre n°31 - all'interno
della viale - fatto recentemente rispondere per infrazioni al "PIA'
REGOLAMENTO, in atto vigente nel Comune di Carrara.

Detto fabbricato doveva essere costruito al
meno di tre piani: due piani più 1° attico, oppure tre piani con 1° at-
tico. Invece è stato costruito in n°3 (tre) piani più finiti ed in al-
le struttura (colonne in calcestruzzo) per 1° attico e fatto già il sola-
di copertura dell'attico ed una prima parte del muro perimetrale.

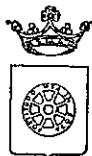
Poiché si sono delle voci che in questi giorni
dovrebbe riprendere i lavori e, che non solo gli sarà concesso ABUSIVAMENTE
di fare 1° attico (composto di due appartamenti), ma addirittura di fa-
re anche due mansarde.

Prendendo quanto sopra invitiamo le AUTORITÀ
che leggono, ognuna per la parte di propria competenza di intervenire con
la massima cortese sollecitudine che il caso in ogni espressione ri-
chiede, affinché al Sig. FUSCI Leonio gli venga ingiunto con fermezza
di demolire immediatamente quanto da lui ABUSIVAMENTE costruito per fare
1° attico.

Chi ha scritto la presente lettera, non sono
né orientati di destra oppure di sinistra, sono invece dei cittadini che
sottoscrivono guardando quel tanto che gli permette di mandare
avanti la propria famiglia sinceramente.

Nei siamo fiduciosi.

Se però questa istanza non darà i risultati
desiderati una delegazione composta da tecnici si recherà immediatamente



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Esposto anonimo a carico del fabbricato ubicato in Viale XX
Settembre, 31 - Carrara.-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____
Prot. N. 18685 Carrara, 2 Settembre 1976

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

M A S S A

Si ascusa ricevuta dell'esposto allegato alla nota n°757 del 23/7/76 già pervenuta a questo Comune in quanto incluso negli indirizzi, segnalando che per quanto non conforme alla legge urbanistica riscontrato nell'edificio in oggetto é stata fatta segnalazione alla Magistratura secondo le modalità di legge.-

IL SINDACO
Gentile

Vr/br

Alle Procure
della Repubblica

M 2552

Oggetto: Esposto numero 2.000
del fabbricato ubicato in viale
~~XX~~ Settembre 31 Comune

Si accusa ricevuta dell'esposto
allegato alla nota n° 57 del 23/7/76
~~per ricevuta in data~~ per intervenuto
e questo Comune ~~in data~~ ~~in data~~ inclusa
negli indizi, ritenendo che per quanto
non conforme alla legge urbanistica vigente
nell'edificio un effetto e' stato fatto ripulimento
alla magistratura ~~secondo~~ ~~secondo~~ nelle modalità
di legge

Il Sindaco



Brizzi *Alc. fare*
pratica edilizia
51/7/76

n.

757

prot.

AL SINDACO di

COMUNE DI CARRARA		23.7.76
<i>103</i>	23 LUG 1976	Cat.
<i>C</i>	Prot. N° <i>18685</i>	Clas. CARRARA

OGGETTO: esposto anonimo per asserita costruzione edilizia abusiva
(viale XX Sett. 3I - Carrara)

Per quanto ritenga di sua competenza per le indagini del caso, trasmetto l'esposto anonimo pervenuto a questo ufficio per posta e, indirizzato anche alla S.V.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(Dr. Pierluigi Torrini)

[Signature]



-Carrara, li 20 luglio 1976.-

OGGETTO:- Carrara (MS) - Costruzione edilizia ABUSIVA.-

All. Ill.mo AMOROSO Dr. Riccardo Presidente del Tribunale di

M A S S A

All. Ill.mo Sig. TORRINI Dr. Pierluigi Procuratore della Repubblica presso la Procura di

M A S S A

All. Ill.mo Signor Prefetto della Provincia di

MASSA-CARRARA

All. Ill.mo Signor Presidente della Regione Toscana

F I R E N Z E

All. Ill.mo Signor ALBA Dr. Rodolfo Consigliere Dirigente della Pretura di

C A R R A R A

All. Ill.mo Signor PUCCINELLI Dr. Sebastiano Sindaco del Comune di

C A R R A R A

RACCOMANDATA

Com la presente istanza desideriamo di portare a conoscenza delle competenti Autorità del continuo malcostume che imperversa inesorabilmente nel nostro paese sul settore delle costruzioni edilizie ABUSIVE, malgrado le numerose persone che in questi ultimi tempi ne finite anche in "GALERIA".

La Società Immobiliare Aronte s.r.l. con sede in Carrara - viale XX Settembre n°31, della quale è amministratore il Sig. PUCCI Geom. Luciano, residente all'indirizzo di cui sopra e, come socio il Sig. BRUGIONI Geom. Arrigo, pure residente in questo viale XX Settembre n°31.-

Il Sig. PUCCI Luciano in atto ha una fabbrica in costruzione sito in Carrara - viale XX Settembre n°31 - all'interno del detto viale - fatto momentaneamente sospendere per infrazioni al "PIU' REGOLATORE", in atto vigente nel Comune di Carrara.-

Detto fabbricato doveva essere costruito al massimo di tre piani:- due piani più l'attico, oppure tre piani senza l'attico.- Invece è stato costruito in n°3 (Tre) piani già finiti ed innalzate le strutture (colonne in calcestruzzo) per l'attico e fatto già il solaio di copertura dell'attico ed una minima parte del muro perimetrico.-

Poichè ci sono delle voci che in questi giorni dovrebbe riprendere i lavori e, che non solo gli sarà concesso ABUSIVAMENTE di fare l'attico (composto di due appartamenti), ma addirittura di fare anche due mansarde.-

Premesso quanto sopra invitiamo le AUTORITÀ che leggono, ognuna per la parte di propria competenza di intervenire la massima cortese sollecitudine che il caso in esame espressamente richiede, affinché al Sig. PUCCI Luciano gli venga ingiunto con fermezza di demolire immediatamente quanto da lui ABUSIVAMENTE costruito per far gli attici.

Chi ha scritto la presente lettera, non sono nè estremisti di destra oppure di sinistra, sono invece dei cittadini faticosamente guadagna lavorando quel tanto che gli permette di mandare avanti la propria famiglia discretamente.-

Noi siamo fiduciosi.

Se però questa istanza non darà i risultati sperati, una delegazione composta da tecnici si recerà immediatamente



COMUNE DI CARRARA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL VERBALE N° _____ DEL _____

La licenza edilizia intestata alla ditta Delia Gregori Biso per la costruzione di un fabbricato uso civile abitazione da ubicarsi in loc. Ortomurano Viale XX Settembre sul terreno di cui ai mappali n°3321/b - 3317/b - 1963 veniva concessa in data 23/6/1971 secondo le previsioni del PRGC 1941 allora vigente.

I lavori iniziavano in data 6/8/71 in epoca precedente all'entrata in vigore del nuovo PRGC il cui decreto di approvazione n°2755 veniva pubblicato sulla G.U. n°211 del 21/8/71 ed alla data del 9/1/1975 essi perduravano ancora per quanto riferentisi alla strutture in cemento armato a sostegno dell'ultimo piano venendo a contrastare con quanto stabilito dall'XI comma dell'art. 10 della legge 6/8/67 n°765.

In ottemperanza a quanto disposto dalla norma di legge e della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n°3573 del 16/7/71 VII capoverso sul concetto di ultimazione dei lavori il Sindaco provvedeva alla sospensione dei lavori per le parti di fabbricato non completate entro il 3° anno dall'inizio dei lavori assicurandosi nel contempo dei termini di compimento dei vari stadi della costruzione dai quali emergava in definitiva che le strutture dell'ultimo piano erano le sole ad essere eseguite oltre i termini stabiliti dalla legge.

Pertanto mentre la legge consente la sussistenza della validità della licenza edilizia per le parti inferiori del fabbricato, le strutture portanti eseguite oltre il 3° anno si configurano come opere eseguite in caducamento della licenza.

Alla data odierna i lavori per quella parte di fabbricato risultano tutt'ora sospesi in attesa delle determinazioni del Sindaco.



Verbale N. _____

COMUNE DI CARRARA

CORPO DEI VIGILI URBANI

OGGETTO: Processo verbale di accertamento di contravvenzione a carico di: _____
_____ nato a _____
il _____ e residente a _____
In Via / Piazza _____ N. _____

Ill/mo Signor PRETORE
del Mandamento di _____

L'anno millenovecento _____ addì _____ del mese di _____
_____ sottoscritt _____ appartenent _____ al Corpo Vigili
Urbani riferisc _____ di avere accertato che il giorno _____
alle ore _____

ha eseguito i filari del IV piano e la copertura
del fabbricato posto in loc. Ortanurano, Via de' S. ^{Stefano}
dopo che la licenza n. 85 rilasciata in data
23/6/74 doveva considerarsi revocata ai sensi
dell'art 10 ^{comunale} della Legge 5/8/67 n. 765

Costituendo tale fatto violazione al disposto dell' _____

si è redatto il presente processo verbale di accertamento di contravvenzione che si invia alla
S.V. Ill/ma per i provvedimenti di legge.

I VERBALIZZANTI _____

DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

ABITAZ. VIALE COLOMBO, 11 - 54036 MARINA DI CARRARA - TEL. 5380
STUDIO VIA M. D'AZEGLIO, 3 - 54033 CARRARA - TEL. 70535

Carrara li 15.7.75

12/
Al

Sindaco del Comune di CARRARA

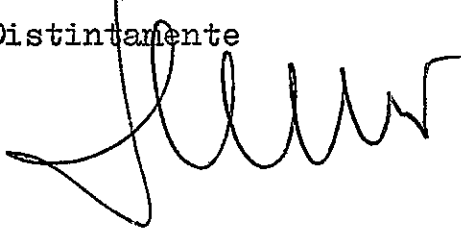
p.c.

Delia Biso in Gregori .

Oggetto: Direzione lavori palazzina H di
prop. Delia Biso in Gregori

Con riferimento alla mia Raccomandata inviata ^{p.c.} alla S.V. , vista la riconferma scritta dell'incarico per la D.L. relativa alla parte di fabbricato sulla quale non sussiste sospensione, lo scrivente accetta nuovamente tale incarico, precisando che nessuna responsabilità, di qualsiasi natura, gli farà carico per quella parte che l'impresa potesse proseguire illecitamente.

Distintamente



PIETRO GREGORI
CARRARA

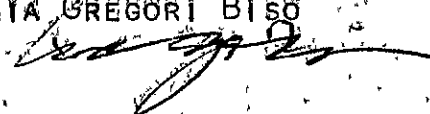
CARRARA 10 LUGLIO 1975

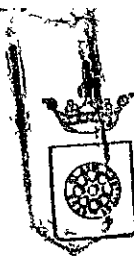
PREG/MO
DR. ARCH. FRANCO MENGONI
VIA D'AZZOLIO 1
CARRARA

OGGETTO : SOSPENSIONE DEI LAVORI AL P. IV FUORI TERRA
PALAZZINA H.

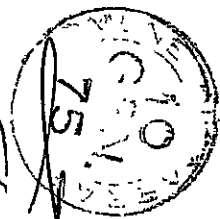
IN RIFERIMENTO ALLA SUA RACCOMANDATA DEL 16/5/75
LE CHIEDO DI VOLER RIPRENDERE LA DIREZIONE DEI LAVORI
PER QUELLA PARTE DI FABBRICATO PER IL QUALE NON SUSSISTE
LA SOSPENSIONE DEI LAVORI. RINGRAZIANDOLA, DISTINTAMENTE LA
SALUTO.

P. DELIA GREGORI BISO





COMUNE DI CARRARA



OGGETTO: _____

COMUNE DI CARRARA

Cat. _____

13-GEN 1975

103

Clas. _____

Proc. N° 1867

Allegati _____

Risposta al N. _____

in data _____

Carrara, 9 Gennaio 1975

Prot. n. _____

AL SIG. SINDACO

ALLA SEGRETERIA

S E D E

S E D E

Vista la relazione dell'Ufficio Urbanistica in data 9.1.1975 in merito allo statoddi consistenza del fabbricato uso civile abitazione contraddistinto con la lettera H di cui alla licenza di costruzione n° 83 del 23.6.1971 intestata alla Ditta Delia Biso in Gregori da erigersi in località Ortomurano Viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n. 3321/b, 3317/b-1963 S.H.F.39.

Premesso che la licenza succitata è stata rilasciata in conformità del PRGC 1941 decaduto alla data dell'entrata in vigore del PRGC oggi vigente il cui decreto è stato pubblicato sulla G.U. n°211 del 21.8.1971.

Considerato che i lavori iniziati in data 6.8.71 permangono nella loro legalità agli effetti del disposto di cui all'X1 comma dell'art. 10 della legge 6.8.67 n°765 preso atto che il fabbricato in oggetto alla data odierna risulta realizzato per n°4 piani fuori terra nello stadio dell'ossatura in cemento armato visti i criteri stabiliti in caso analogo per l'applicazione dell'art. 17 comma VII della citata legge 765-della circolare del Ministero LL.PP. n°3573 del 16.7.71 si propone la sospensione dei lavori per la parte di fabbricato pertinenza il V piano fuori terra consentendo la legalità delle parti del fabbricato già completato dall'orizzontamento entro 3 anni dal giorno dell'inizio, concomitanza che dovrà essere comprovata da dichiarazione giurata dalla Ditta.

L'INGEGNERE CAPO

[Signature]



Nucleo Dis.

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Ordine di servizio. Nucleo Sala Disegno.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____

Carrara, 25 Luglio 1983

- 1) Si dispone che l'Ufficio in indirizzo provveda alla stesura degli aggiornamenti della cartografia aereofotogrammetrica relativamente al territorio di Fossone e Battilana oggetto delle varianti di P.R.G.C. '71 in fase di stesura per le quali il lavoro è finalizzato.

Si forniscono in allegato gli intestatari delle concessioni edilizie relative ai due territori al fine di rendere più agevole il lavoro di restituzione grafica, essendo possibile valutare le entità dei nuovi volumi attraverso consultazioni di archivio.

- 2) Si dispone che l'Ufficio provveda alla predisposizione del materiale per la realizzazione delle varianti al P.R.G.C. 1971 concernenti i più importanti problemi viari in varie aree del territorio.

L'Istruttore Tecnico Fusani Luigi già incaricato del problema dall'Assessore Bordigoni, tempo addietro, sarà in grado di fornire le indicazioni dettagliate agli altri componenti dell'Ufficio.

Il compito riveste carattere d'urgenza essendo l'argomento posto all'o.d.g. della Commissione Consiliare n° 1 per l'Assetto del Territorio sin dalla prossima seduta del 26 p.v. (Arch. Varriani).

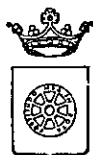
- 3) Si dispone che l'Ufficio provveda ad eseguire elaborati di P.R.G. da allegare alla variante ai sensi della Legge 1/79 - Via Campo dei Fiori Miseglia (sentire Bacicalupi).

- 4) Si dispone che l'Ufficio provveda a eseguire ingrandimento catastale del setto di Codena adiacenze cimitero (Arch. Bessi).

L'INGEGNERE CAPO
[Signature]

L'Arc. Capo Settore
[Signature]

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

Prot. 3575

Carrara, lì 19.9.1983

OGGETTO: Ordine di servizio.

Dovendosi provvedere con urgenza alla rilevazione dei nominativi dei proprietari interessati dal P.R.P. del Centro Storico di imminente approvazione regionale ai quali la legge n.1150/42 prescrive la notifica del decreto di approvazione del P.R.P. stesso, visto il grande quantitativo dei nominativi desumibili dai catastali che ammonta a 500 unità, si ordina che il personale dell'urbanistica e del nucleo disegno si organizzino in squadre di 6 unità ogni giorno-compatibilmente con le esigenze di eventuali incombenze urgenti e contingenti e di servizio al pubblico -(nei giorni appositi)esi rechino presso ~~gli~~ ^{l'}ufficio ~~Tecnica~~ ^{Tecnica} ~~Era~~ ^{Era} ~~rial~~ ^{ria} di Massa per effettuare le visure necessarie al rilevamento di cui sopra .

Sono addetti a tale incombenze i seguenti nominativi :

Barsi J.Franca, Della Buona Dianora, Frola Luigi, Fusani Luigi, Jolo Lui gi, Mel Pierluigi.

Il coordinamento del lavoro spetta all'esperto tecnico Mel Pier Luigi.

L'Arch. Capo Sett. urbanistica

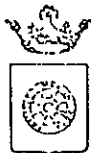
V. M. S.

L'Assessore all'Urbanistica

[Signature]

V°:L'Ingegnere Capo

V°:Il Segretario Generale



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Sentenza TAR Toscana n.347/1981 BISO Delia - Immobiliare Aronte s.r.l.
Parere.-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. N. 8906 27/1/82 Carrara, 27 Gennaio 1982

- Al Sig. Sindaco
- All'Assessore all'Urbanistica

S e d e

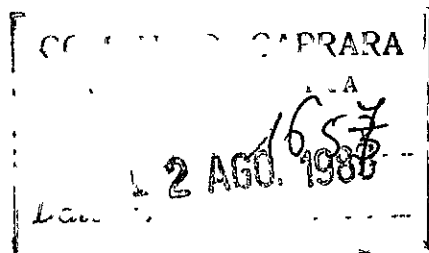
In relazione alla lettera data 21.1.82 della Società Immobiliare "Aronte s.r.l.", intesa a conoscere l'avviso dell'Amministrazione Comunale in ordine alla sentenza TAR Toscana del 5.2.1981 relativa alla questione controversa si precisa quanto segue;

La interpretazione della Sentenza induce a ritenere che il TAR Toscana, nell'annullare la sanzione pecuniaria illegittimamente irrogata nei confronti della Sig.ra Biso Delia, ha riconosciuto come insussistente il presupposto della mancata ultimazione dei lavori alla data del 5.8.1974; circostanza che aveva imposto - come si ricorderà - all'Amministrazione l'adozione della "decadenza" della licenza edilizia e conseguentemente la "irrogazione" della sanzione pecuniaria.

DA ciò consegue che riprende pienamente efficacia il contenuto della licenza edilizia originaria, quanto alle strutture da completare e tamponare, certamente nei limiti temporali previsti dalle leggi vigenti.

Questo è il parere dello scrivente Ufficio.

Si restituisce l'istanza.



IL CAPO REPARTIZIONE
AFFARI LEGALI

di 27-7-83

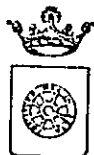
All'uff Urbanistica
Sel

Inl/md

Si restituisce la pratica
edilizia allegata

E' ammissibile

--con riferimento alle note del 21-7-82
si ricorda che la sentenza aveva espressamente
il potere rappresentativo, che si ribadisce.
La richiesta di variante, se nei limiti
temporali previsti dalle leggi vigenti. *[Signature]*



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Opera difforme ditta Pucci Luciano.

Risposta al N.

in data

Allegati

Prot. N.

24972/2051

27 Gennaio 1977

Carrara,

ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

MASSA

Si fa seguito alla nostra nota prot. n°24972/2051 del 15/12/76 specificando che questo Comune ritiene che la valutazione dei lavori difformi emarginati in oggetto debba essere almeno per le parti già eseguite ricondotta alla data non già della segnalazione di difformità bensì all'epoca in cui essa si è manifestata (Agosto 1974), non trattandosi di opera eseguita abusivamente, bensì di lavori condotti oltre il limite temporale consentito dalla legge. Inoltre anche nella valutazione del completamento occorre tenere presente che la ditta ha operato la sospensione dei lavori in attesa delle determinazioni del Sindaco, ma i lavori di completamento avrebbero potuto essere condotti a termine in un lasso di tempo più breve ed oggi essere compiuti. Anche per questi una valutazione riferita ad un'epoca di supponibile completamento dei lavori si ritiene più appropriata alla realtà dei fatti.-

IL SINDACO

Gerardo Edgardo

Vr/br



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Legge 2/7/49 n°408 - Appuramento Campione Unico Speciale -
Art. 4339.-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____
Prot. N. 5556/326 Carrara, 1 Marzo 1977

UFFICIO DEL REGISTRO

CARRARA

In riferimento alla richiesta di cui alla nota prot. n°4439/EV del 22/2/77, si comunica che il fabbricato uso civile abitazione autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 23/6/71 intestata alla ditta Biso Delia contraddistinta con la lettera H ubicato in loc. Ortomurano Viale XX Settembre su terreno di cui ai mappali n°3321/b - 3317/b - 1963 Sez. H f° 39 agli effetti della zonizzazione del PRGC 1971 vigente ricade in zona di Interesse Paesistico di tipo A la cui normativa è contemplata dall'art. 14 delle N.T.A.

La licenza di costruzione venne rilasciata sulle basi della zonizzazione del PRGC 1971 vigente a quell'epoca che nell'area di insediamento prevedeva zona Palazzine e strada di PRGC sul terreno.

L'edificio originariamente di n°4 piani più arretrato essendo in corso nelle scadenze di cui all'art. 10 comma XI della legge 6/8/67 n°765 ha legalità solo per i primi 4 piani.

Entrambe le aree sono di tipo residenziale agli effetti del PRGC.-

Vr/br

IL SINDACO

Gervasi Alfieri

Urbanistica

Arch. Varnier
Carrara 22 Febbraio 1977.-



- UFFICIO DELL'REGISTRO -
di CARRARA.-

AL SIG. SINDACO
COMUNE DI CARRARA.-

Prot. n° 4339/EV.

COMUNE DI CARRARA	
22 FEB 1977	Clas...
Prot. n°	

OGGETTO: Legge 2.7.49 n° 408- A Appuramento Campione Unico Speciale
Art? 4339.-

Fabb. H

Sul terreno distinto in Catasto alla Sez. H distinto in Catasto del Comune di Carrara con i mappali nn. 1963-3317/b-3321/b è stato costruito un fabbricato che copre una superficie di mq. 333 e si sviluppa su 5 piani intestato alla ditta S.p.A. IMMOBILIARE ARONTE, onde procedere all'appuramento, pregasi precisare- a stretto giro di posta- le norme del Piano Regolatore vigenti per quella zona e l'indice di edificabilità specificando se la zona medesima dovesse considerare o meno residenziale.-



IL DIRETTORE REGGENTE
(La Porta Dr. Pietro)

[Signature]

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO REGISTRO	
Protocollo N.	<i>2026</i>
Data	<i>25 FEB. 1977</i>

*2026 davanti fabbricati
senza a del nome?*
#202611K



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Opera difforme Ditta Pucci Luciano - seguito alla nota del
13/10/76 n°24972.-

Risposta al N. _____ in data _____
Prot. N. 24972/2051 Allegati _____
Carrara, 15/12/1976

UFFICIO TECNICO ERARIALE
Viale della Stazione

MASSA

A seguito della nota prot. n°5268 del 15/11/76 con la quale cotesto organo effettuava valutazione delle opere difformi riscontrate a carico della ditta Pucci Luciano nella costruzione in loc. Fabbrica autorizzata con licenza di costruzione n° 83 del 23/6/71, in considerazione dell'esposto avanzato dalla ditta interessata in data 10/12/1976 con il quale si argomenta che la sola realizzazione degli orizzontamenti é stata eseguita in epoca di caducamento della licenza, ma non il getto dei pilastri, si prega voler effettuare la valutazione delle opere stornando dal loro importo il realizzo delle pilastature in c.a. o meglio voler fare conteggio separato dei pilastri medesimi del quale il Comune terrà conto nella valutazione generale.

Si allega copia dell'esposto avanzato dalla Ditta.-

IL SINDACO
ferro

N.B. : Si rimette alla valutazione di cotesto Ufficio il contenuto delle altre argomentazioni minori contenute nel ricorso.-

PRO-MEMORIA

-INTERPELLATO DA NOI IL SINDACO RAG. DALLE MURA, L'ANNO SCORSO, PRESENTE L'IMPRESARIO LUCIANO PUCCI, DOPO AVERGLI ESPOSTO IL CASO PER LA SOSPENSIONE DEI LAVORI, IN PARTE, DELLA PALAZZINA H, MANDÒ A CHIAMARE L'ARCHITETTO VARIANI PER DEFINIRE IL PROSEGUIMENTO DEI LAVORI ; CI CHIESE DI PRESENTARE UNA VARIANTE AL PROGETTO , E QUINDI DOPO APPROVAZIONE, IL PERMESSO DI PROSEGUIRE I LAVORI SECONDO QUANTO CONVENUTO. SONO PASSATI ANCORA 10 MESI E NON SI È A CAPO DI NIENTE. LA VARIANTE FU RESPINTA E NON È STATO ANCORA POSSIBILE CONVENIRE UNA SOLUZIONE.

2
-L'AVVOCATO MAZZONI CI DISSE CHE IL NOSTRO CASO NON AVEVA IRREGOLARITÀ DI ESECUZIONE E CHE PERTANTO ERA UNA COSA DA SUPERARE.

-L'ARCHITETTO VARIANI, DI RECENTE INTERPELLATO DA NOI, DISSE CHE GLI OCCORRE IL TEMPO DA ESEGUIRE LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE, MA CHE NON AVENDO A DISPOSIZIONE UN GEOMETRA QUALIFICATO PER ESEGUIRE LA VARIANTE AL PIANO, PASSERANNO ALTRI 12 MESI PRIMA CHE SIA ESEGUITO.

-SI CHIEDE (DAL MOMENTO CHE QUESTA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE DOVRÀ FARSI) DI DARE UN PERMESSO ANTICIPATO A PROSEGUIRE I LAVORI FINO AL TERMINE DELLA PALAZZINA.

-UNDICI FAMIGLIE SONO IN ATTESA DI ABITARE I LORO APPARTAMENTI, ED ALTRE 66 FAMIGLIE GIÀ DOMICILIATE NELLE PALAZZINE FINITE, ATTENDONO CHE SIANO FINITI I LAVORI STRADALI INTERNI, CHE L'IMPRESA NON PUÒ ESEGUIRE, PERCHÉ DEVE PASSARE CON TUTTI I RACCORDI STRADALI PER LUCE, ACQUA, GAS & TELEFONI E TRASPORTI MERCE PER TERMINARE LA PALAZZINA SOSPESA.

- SI FA PRESENTE CHE LE LICENZE FURONO CONCESSE PER COSTRUIRE OTTO PALAZZINE, MA NE SONO STATE COSTRUITE SETTE, PERCHÉ NON FU CONCESSO LO SPOSTAMENTO DI UBICAZIONE DELLA PALAZZINA A., CON GRAVE DANNO DA PARTE NOSTRA.

-IN TUTTE LE PALAZZINE COSTRUITE E QUELLA CHE DEVE ESSERE ULTIMATA SONO STATE OSSERVATE UN PIENO TUTTE LE NORME DI PROGETTI. SE COLPA VI PUÒ ESSERE STATA È QUELLA DI AVERE RITARDATO IL COMPIIMENTO DELLE OPERE NEL TEMPO PREVISTO (SI FA PRESENTE CHE FU IL PERIODO DEI SCIOPERI E MANCANZA DI MATERIALI.)
CARRARA 12/6/1976



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Applicazione art. 13 della legge 6/8/67 n°765 - Multa in via
amministrativa Ditta Pucci Luciano.-

Risposta al N. in data Allegati

Prot N. 24972/2051

Carrara, 6/12/1976

ALLA SEGRETERIA

SEDE

e p.c. ALLA RAGIONE FIA

SEDE

Si allega alla presente nota prot. n°3268 del 15/11/76 dell'Ufficio Tecnico Erariale contenente la valutazione delle opere difformi verbalizzate a carico della ditta Pucci Luciano nato a Carrara Viale XX Settembre n°19 e riscontrate al fabbricato uso civile abitazione ubicato nel mappale n°4321/b - 3317/b 1963 r° 39 Sez. H autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 23/6/71.

Quanto si comunica per i provvedimenti di legge di competenza di cotesti uffici.-

L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Applicazione art. 13 della legge 6/8/67 n°765 - Multa in via
amministrativa Ditta Pucci Luciano.-

Risposta al N. in data Allegati

Prot. N. 24972/2051 Carrara, 6/12/1976

ALLA SEGRETERIA

SEDE

e p.c. ALLA RAGIONERIA

SEDE

Si allega alla presente nota prot. n°3268 del 15/11/76 dell'Ufficio Tecnico Esariale contenente la valutazione delle opere difformi verbalizzate a carico della ditta Pucci Luciano nato a Carrara Viale XX Settembre n°19 e riscontrate al fabbricato uso civile abitazione ubicato nel mappale n°4321/b - 3317/b 1963 f° 39 Sez. H autorizzato con licenza di costruzione n°83 del 23/6/71.

Quanto si comunica per i provvedimenti di legge di competenza di cotesti uffici:-

L'INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Ditta Pucci Luciano ex Delia Gregori Biso difformità al fabbricato di cui alla licenza n° 83 del 23/6/1971.-

Risposta al N.

in data

Allegati

Prot. N.

Carrara,

14 Marzo 1977

UFFICIO SEGRETERIA

SEDE

Si allega alla presente nota dell'Ufficio Tecnico Erariale di Massa prot. n°6489/76-473/77 dell'1/3/77 con la quale a seguito di ricorso avanzato dalla ditta emarginata in oggetto viene eseguita nuova valutazione delle opere difformi a suo tempo segnalate.

Quanto si comunica per i provvedimenti di cui all'art. 13 della legge 765.-

L'INGEGNERE CAPO

Vr/br

di. Cerzetti

Ing. Pini

COMUNE di CARRARA
Ufficio Urbanistica

Prot.n° 959

Carrara li 27/10/1975

Per S.r.l. IMMOBILIARE ARONTE
Viale XX Settembre, 31

CARRARA

e p.c. per Arch. FRANCO MENCONI
Via M. D'Azeglio, 3

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di variante per
costruzione di fabbricato uso civile abitazione ad Ortomurano
Viale XX Settembre

non può essere accolta per il seguente motivo:

"La C.E. nella seduta del 20/10/1975 verb. n°37 ha espresso
parere contrario ritenendosi ingiustificata la presenza del
tetto alla copertura di una porzione di immobile da destinarsi
a stenditoio sotto il profilo estetico ed urbanistico ostando
inoltre alle norme di P.R.G.-

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.-

Distintamente

IL SINDACO

4-3 AM, 7-1377

Model 4-A Service to Technician

1. The first step is to identify the problem or goal. This involves understanding the current situation and what needs to be achieved.

977

1. Large Sided Small

precedenti (tutto è previsto).

4372/2015

[illegible]

1. Il primo punto è che la Commissione ha
 deciso di non accettare le proposte di
 modifica alla direttiva 90/269/CEE
 concernenti la valutazione dei rischi
 e la classificazione dei rischi
 per la salute e la sicurezza
 dei lavoratori.

[illegible]

Al Sindaco del Comune di Canara

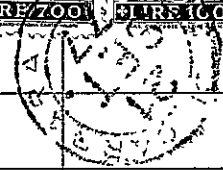
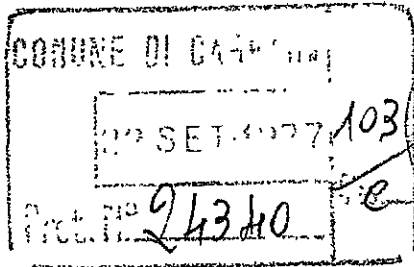
ha sottoscritta Delia Bisio in Gregori, domiciliata a Canara Viale ~~XX~~ Settembre 31, titolare della licenza N° 83, approvata il 23-6-1971, per la costruzione di un fabbricato tipo economico sito a Automurano, fa presente che:

- 1) In seguito alla lettera del Comune di sospensione dei lavori in data 12-5-75, N° 2135, per non avere completato il fabbricato entro tre anni dall'inizio dei lavori,
- 2) avendo avuta anche respinta la variante del fabbricato, relativa alla modifica della copertura presentata il 24-7-1975,
- 3) essendo passato un anno dalla sospensione dei lavori, vorrebbe trovare con l'Amministrazione all'ufficio urbanistica, una idonea soluzione per poter terminare la suddetta costruzione.

Tutto ciò per non lasciare il fabbricato così incompiuto ed esteticamente criticabile, come lo dimostra anche l'allegata documentazione fotografica. Ringraziando per una benevola e sollecita risposta, ossequio.

Canara 12-6-1976. Delia Bisio in Gregori

M. V. V. V. V.



Al Sindaco del Comune
di Carrara

TAGL C

VALE COME TAGLIANDO C.
di ultimazione lavori.

414

La sottoscritta Soc. Imm.
ARONTE Titolare della Licenza
di costruzione # 83 del 23/6/71
dichiara di avere ultimato i
lavori della licenza di cui sopra
in data 14/9/72.

per Imm. ARONTE
Bryz.



Arch. Verniani

COMUNE DI CARRARA
103
e
Prot. n. 29258

Al Sindaco del Comune di Carrara

CARRARA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO

Oggetto: licenza edilizia prot. n. 19283/1259 del

23 giugno 1971.

Protocollo N.

2222

La sottoscritta BISO DELIA in GREGORI, vista la

10 DIC. 1976

relazione tecnico-estimativa dello Ufficio tecnico

Erariale di Massa Carrara in data 15 novembre 1976

al prot. n. 5268, riguardante il piano arretrato in

corso di costruzione di cui alla licenza edilizia

in oggetto, si pregia sottoporre alla attenzione del

la S.V. Jll/ma, le seguenti osservazioni:

1) - L'Ufficio Tecnico ha basato la propria stima,

sul presupposto che "le strutture portanti" dello

intero piano in questione, siano state realizzate

dopo la decadenza della licenza edilizia, per decor-

so del termine previsto dallo art. 10 Legge Urbanis-

tica n. 765 nonché dallo art. 20 delle condizioni

portate dalla licenza edilizia rilasciata il 23 giug-

no 1971.

All'opposto, come risulta dall'atto notorio in-

data 11/6/1975 e come può essere confermato attra-

verso i mezzi di indagine a disposizione dell'Ammi-

nistrazione dalla S.V. Presieduta, tutte le struttu-

re furono poste in opera, entro la data del 19 lug-

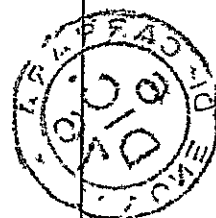
lio 1974 mentre, solo la gettata di copertura fu rea-

[Handwritten signature]

Arch. Verniani
per la...
[Handwritten signature]

10/12/76

indivisi



lizzata successivamente, per le difficoltà obiettive enunciate nel suddetto atto notorio e non imputabili alla titolare della licenza.

2) Ponendo in relazione tale situazione di fatto con il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 8/6/1971 e riportato nella circolare del Ministero Lavori Pubblici chiarificatrice del concetto di "ultimazione dei lavori" dettato dallo art. 17 della legge 765 secondo cui, tale ultimazione si ha con riferimento "alle strutture essenziali dello edificio", se ne deve dedurre:

a) In primo luogo: che la situazione da prendere in considerazione, ai fini dello accertamento della abusività o meno della costruzione del piano che interessa, è esclusivamente la costruzione dei pilastri di sostegno e la copertura di essi. Conseguentemente, nel caso di specie, è semmai, il valore della copertura che costituisce l'opera realizzata fuori termine e non certamente le strutture di sostegno, ove non si voglia riconoscere che la "essenzialità" essendo rappresentata proprio dai 25 pilastri, qualificati nella relazione dell'U.T.E. "strutture portanti" e non suscettibili di demolizione in quanto non abusivi; esse non avrebbero potuto, per ragioni di estetica costruttiva, non essere completati.

Peraltro, la facoltà ai Comuni di non irrigidirsi nella stretta osservanza della prescrizione di decadenza e di valutare il caso per caso consentendo una tolleranza (quale potrebb'essere, nel caso di specie, il riconoscere necessitata la copertura delle strutture portanti dell'attico) è prevista proprio, dal 5° comma della citata circolare del Ministero LL. PP. del 16/7/1971.

B)= In secondo luogo ed in ipotesi, se ne deve dedurre che la valutazione non può, in alcun modo, comprendere l'opera finita, attesochè, la regolarizzazione per corrispettivo dell'opera abusiva, deve limitarsi solo "alle strutture essenziali", avendo la impresa, per il completamento di tutto il fabbricato non solo per l'attico, tutto il tempo che le necessita, senza limitazione. In diverso avviso, si annullerebbe il trattamento di favore voluto dalla citata Circolare Ministeriale rispetto ai casi di costruzione senza o in difformità di licenza edilizia.

3)= Altra considerazione che si sottopone alla attenzione della S.V. Jll/ma e che incide comunque, sui criteri di valutazione del piano controverso è che: sia il restante lastrico solare, sia la parte di esso considerata come pavimento del piano attico, in quanto rientrante nei termini di validità della licenza

edilizia, non sono suscettivi di demolizione e quindi di valutazione, ai fini della indennità sostitutiva.

4) Per ultimo ed esclusivamente sotto il profilo morale, la S.V.Jll/ma vorrà considerare: da una parte le gravi difficoltà incontrate da una piccola impresa, quale quella utilizzata dalla comparente, al reperimento di materiali e mano d'opera, in un periodo di sensibili assestamenti sociali e dall'altra, la prospettiva di un disastro economico, cui la esponente andrebbe incontro, avendo essa contratto impegni di vendita del piano attico, a prezzi ormai di gran lunga inferiori ai costi, impegni di cui non potrebbe liberarsi, se non con il pagamento di notevoli indennizzi.

Per quanto sopra, confida nella comprensione della S.V.Jll/ma e degli Organi cui essa si ispira e nell'attesa porge distinto ossequio.

Carrara li 4 dicembre 1976

Delia Gregoris Bizio.



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in ORTOMURANO - FOSSOLA Via LE XX SETTEMBRE
di proprietà di (IMMOBILIARE ARONTE GIA' DELLA GREGORI-bis)

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di ogni stanza Tubazioni poliviniliche

e convogliate in pozzo a perdere in fossa biologica

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta SI; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 1.2

I tubi di caduta saranno in P.V.C., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 0.60

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.80

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta stagno

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti, di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a 3 camere. + 1 con filtro (già esistente)

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1.85	1.25	1.25	1.25
lunghezza	2.30	1.15	1.15	1.40
altezza (utile)	1.50	1.50	1.50	1.50

I liquami chiarificati ^{sono} verranno convogliati ^{nella fogna comunale} in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

Il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa ^e verrà costruito un marciapiede perimetrale SI

Si ~~previde~~ ^F ~~l'esistenza~~ di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato SI

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 2.00. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato inferrati per m.; del piano terra dell'ammezzato; dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico 2.85

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze,

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 0.30, una alzata di cm. 0.17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate parzialmente intonacate e parzialmente rivestite con mattoni a faccia a vista

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con pluviali

6) Sarà fatto lo stenditoio No

7) La casa sarà soffittata Si

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili non usabili

La copertura sarà eseguita in tegole 2 falde con tegole

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico sarà isolato con lana di roccia)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore Si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato: collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo (cioè materiale che non trasmette le vibrazioni provocate dall'impianto) e rendendo indipendente la gabbia con intercapedine fatta con materiali isolanti.

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura Si

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria Si della seguente dimensione 200 cm q. 15 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà con cappello terminale
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 200 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di ventola applicata al vetro dell'inferno

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....
.....

G¹ - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Del Nero Bernabè

IL PROPRIETARIO

André Pado Tidi Pado



arch. Variani



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	Cat. 103
23 SET 1976	Clas.
Prot. N° 11627/75	
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N° 959/75	
Data 24 SET. 1976	

Carrara, li 23. Settembre 76

SOSPESO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA 24 SET. 1976

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a soluzione 2☐ in aumento di volume☒ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt

IMMOBILIARE ARONTE ex BISO - GREGORI

Proprietari della costruzione	Sig/ri Immobile Aronte nato a _____ Li _____
	nato a _____ Li _____
Progettista delle opere	domiciliato in Carrara
	via le XX Settembre Civ. N. 31 Tel. _____
	Sig. Arch. F. Meloni nato a Carrara il 20.9.27 di professione arch. ita residente a Carrara Via M. D'Angelo Civ. N. 3 iscritto all'Ordine Professionale architetti della Toscana N. Ord. 467

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione

del progetto presentato in data 24. luglio 75

per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a Carrara

Ubicazione della costruzione	Località Carrara Fossile Via le XX Settembre N. _____
	Mappale 3391/b - 3317/b - 1163 Sezione H Foglio 39

Allega 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 2 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

~~1^a soluzione~~ **LICENZA**

2^a soluzione **LICENZA**

3^a soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	1519	1519	
Superficie coperta	mq.	340	340	
Rapporto di copertura	1/	4.45	4.45	
Volume esistente (E)	mc.	-	-	
Volume di progetto	mc.	-	-	
Volume totale (F)	mc.	4460	4460	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	4760	4760	
Indice di fabbricabilità (mc/mq)	i	2.95	2.95	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	7.00	7.00	
	Lato Ovest ml.	10.00	10.00	
	Lato Nord ml.	7.00	7.00	
	Lato Sud ml.	10.00	10.00	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	-	-	

Descrizione del Fabbricato

~~1^a soluzione~~ **LICENZA**

2^a soluzione **LICENZA**

3^a soluzione

PIANI	N.	3 + overhinto	3 + overhinto	
ALTEZZA	ml.	11.60	11.60	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1^a soluzione LICENZA						2 ^a soluzione LICENZA						3 ^a soluzione			
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	200	-	-	6		200	-	-	6						
Terr. o Rialz.	300	4	16	4		300	4	16	4						
Secondo	300	4	16	4		300	4	16	4						
Terzo	300	4	16	4		300	4	16	4						
Quarto	300	-	-	1		300	-	-	1						
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione						3 ^a soluzione			
1 ^a soluzione						Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.